



Segretariato generale

R E L A Z I O N E
SULLO STATO DELL'AMMINISTRAZIONE
PER IL 2016

Predisposta dal Segretario generale,
ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Testo unico
delle Norme regolamentari dell'Amministrazione
riguardanti il personale

Dicembre 2016

INDICE

PREMESSA	pag. 5
<u>PARTE PRIMA</u> - Relazione generale	pag. 7
1. Trasparenza	pag. 9
2. Contenimento costi	pag. 17
3. Supporto all'attività legislativa	pag. 19
4. Fruizione del complesso monumentale.....	pag. 20
<u>PARTE SECONDA</u> - Attività dei servizi	pag. 23
Segretariato Generale	pag. 25
Ufficio degli affari generali	pag. 25
Ufficio degli affari legali	pag. 26
Ufficio stampa, organizzazione, <i>internet</i> e delle relazioni con il pubblico	pag. 28
Ufficio tecnico, per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro.....	pag. 28
Ufficio di segreteria del collegio dei Deputati Questori	pag. 30
Compito particolare per lo studio ed il supporto alle attività di predisposizione ed attuazione del regolamento del gruppo misto e di rendicontazione dei gruppi parla- mentari	pag. 32
Compito particolare Fondazione Federico II e Fabbriceria del Palazzo Reale	pag. 33
Servizio Informatica	pag. 37
I AREA	pag. 39
Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa	pag. 39
Servizio delle Commissioni	pag. 41
Servizio Studi	pag. 56

II AREA	pag. 62
Servizio del Personale	pag. 62
Servizio di Questura e del Provveditorato	pag. 67
Servizio di Ragioneria	pag. 71
III AREA.....	pag. 78
Ufficio delle raccolte bibliografiche, degli atti ufficiali e della documentazione e dell'Archivio storico	pag. 78
Servizio Lavori d'Aula	pag. 85

Premessa

La relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Testo unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione riguardanti il personale, riporta i dati relativi all'attività dell'Amministrazione nell'anno 2016.

La prima parte illustra le principali misure adottate e in via di adozione, nonché le linee che si intendono seguire.

Nella seconda parte si dà conto, con schede sintetiche, dei compiti assegnati e dell'attività svolta dai singoli Servizi.

PARTE PRIMA

RELAZIONE GENERALE

1. *Trasparenza*

Nel 2016 l'attività del Responsabile della trasparenza, nominato con decreto n. 335 del dicembre 2013, col compito di vigilare sul rispetto di una serie di adempimenti e di obblighi di pubblicità imposti dalla normativa interna appositamente emanata, in linea con i principi di trasparenza di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013, ha avuto seguito con analoghe linee di indirizzo rispetto agli anni precedenti.

Si rinvia alla relazione del 2014 con riferimento alla decisione dell'Assemblea regionale di introdurre "*motu proprio*" nel suo ordinamento interno, nel rispetto della propria autonomia regolamentare fondata sul disposto dell'articolo 4 dello Statuto, elementi informativi sull'attività svolta, in particolare attraverso la creazione all'interno del sito web dell'Assemblea della sezione "Amministrazione trasparente".

In particolare attraverso l'approvazione (previa delibera del Consiglio di Presidenza assunta nella seduta n. 24 del 17 settembre scorso 2014) del Programma triennale della trasparenza, l'attività legata all'accessibilità ed alla tracciabilità delle scelte dell'Amministrazione dell'Ars ha assunto una valenza generale ricomprendendo molti settori ed adempimenti e raggiungendo, anche sul piano metodologico e organizzativo, un carattere non più frammentato e limitato a sporadiche fattispecie, ma con una valenza ad ampio raggio ed una realizzazione a regime.

La sezione Amministrazione Trasparente, già costituita nel passato, è stata, pertanto nel 2016, a cura del Responsabile della trasparenza, ulteriormente aggiornata con contenuti e informazioni, tenendo conto delle prescrizioni del decreto legislativo n. 33/2013, sia pur con le peculiarità garantite all'Assemblea regionale siciliana dalla sua stessa natura giuridica e fatta salva la specifica valenza delle disposizioni ordinarie interne. Per questo motivo la sezione Amministrazione trasparente ha mutuato in parte l'impostazione della struttura della corrispondente sezione prevista dal decreto legislativo n. 33/2013, senza tuttavia ricalcarla in modo pedissequo.

In particolare il Responsabile, che in atto riveste anche l'incarico di Direttore del Servizio Studi, nel corso dell'anno 2016 ha continuato a fruire del supporto delle unità di personale del Servizio Studi appositamente individuate con ordine

di servizio interno (nonostante alcune di queste abbiano altri incarichi *ad interim*) nonché di quello dei referenti degli altri servizi interessati.

Il Responsabile ha avviato processi organizzativi e di coordinamento delle attività dei soggetti cui è attribuita la responsabilità dei contenuti pubblicati ed ha costantemente verificato, sulla base degli elementi informativi forniti dai Servizi interessati, la correttezza e la completezza dei dati pubblicati.

I nuovi obblighi di pubblicità introdotti già nel 2015 hanno riguardato la materia delle presenze in Aula dei deputati e i dati relativi agli assegni vitalizi percepiti dagli ex deputati che in quell'anno erano stati oggetto di specifiche deliberazioni del consiglio di Presidenza e di specifiche norme interne.

Si rinvia alle precedenti relazioni sull'attività del Responsabile per la trasparenza per quanto riguarda la fase propedeutica alla sua costituzione, la fase di avvio dell'attività del Responsabile, la normativa interna introdotta e gli adempimenti oggetti del Programma per la trasparenza.

Di seguito si riporta, in ultimo, uno schema riepilogativo dei contenuti del sito comprensivo di tutti gli adempimenti di pubblicità introdotti con il Programma della trasparenza, con le sue modifiche, nonché dei precedenti contenuti della sezione Amministrazione trasparente del sito.

PROGRAMMA TRIENNALE TRASPARENZA	NUOVA ISTITUZIONE	PROGRAMMA, MODIFICHE E AGGIORNAMENTI
BILANCI INTERNI E RENDICONTI	Rendiconti e bilanci interni Assemblea regionale siciliana	Rendiconti e bilanci relativi agli esercizi finanziari successivi non appena approvati dall'Ars
RENDICONTI GRUPPI	Rendiconti gruppi parlamentari muniti di visto della Corte dei Conti e documenti connessi	Rendiconti gruppi e documentazione connessa con controllo della Corte dei conti
DICHIARAZIONE ALTRI INCARICHI		Dati da inserire: dichiarazione relativa all'assunzione di altre cariche presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti; gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti
TRATTAMENTO	Trattamento economico	Da aggiornare con le

ECONOMICO DEI DEPUTATI	dei Deputati Regolamento delle pensioni dei deputati Trattamento economico dei deputati dal 1° gennaio 2014	eventuali modifiche
IMPORTI VIAGGI SERVIZIO E MISSIONI DEI DEPUTATI		Data, luogo, motivazione istituzionale, importi relativi a rimborso spese e indennità di missione, a partire dalle missioni rimborsate dal 1° gennaio 2014. Inserire anche i dati relativi ai viaggi di servizio
SITUAZIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE DEI DEPUTATI	Situazione reddituale e patrimoniale dei deputati e parenti entro secondo grado consenzienti: dichiarazioni redditi dichiarazioni sullo stato patrimoniale e sulle spese elettorali sostenute	Inserimento nuove dichiarazioni e variazioni per gli anni successivi
L'AMMINISTRAZIONE	Organigramma degli Uffici Dipendenti in servizio (consistenza organico) Trattamento economico dei dipendenti Concorsi Bandi di Gara Regolamento dei concorsi	Organigramma uffici, consistenza dipendenti in servizio, trattamento economico, concorsi (ultimi cinque anni) Regolamento concorsi relazione stato Amministrazione. NUOVA ISTITUZIONE: - personale non a tempo indeterminato - tassi assenza personale - elenco incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti
INCARICHI AMMINISTRATIVI DI VERTICE	Curriculum, estremi atto conferimento incarico, retribuzione, dichiarazione insussistenza incompatibilità per il Segretario Generale	Inserimento degli stessi dati per il Vice Segretario Generale e i Direttori Inserimento eventuali incarichi svolti da parte dei soggetti cui fa riferimento la sezione
ACCORDI E CONVENZIONI	Convenzioni stipulate con Corpo Forestale e	Tutti gli accordi e le convenzioni stipulate

	Fondazione	dall'Amministrazione con soggetti privati o altre amministrazioni pubbliche
CONSULENTI E COLLABORATORI	Elenco consulenti (a partire dal 31 gennaio 2014) Elenco collaboratori (a partire dal 31 gennaio 2014)	Cessazione dell'obbligo di pubblicazione al termine di ogni legislatura. Pubblicazione dei curricula vitae dei soggetti esterni all'amministrazione cui sono conferiti incarichi di consulenza, dopo l'entrata in vigore del Programma .
FONDI RISERVATI AL PRESIDENTE E CONTRIBUTI CONCESSIONI PER INIZIATIVE CULTURALI – ANNO 2013	Fondi riservati al Presidente - anno 2013 Prospetto fondi riservati al Presidente per cerimonie, onoranze, rappresentanza contributi e beneficenza - anno 2013 Elenco contributi - anno 2013 Regolamento contributi vigente fino a giugno 2014	Per i contributi occorre inserire i dati aggiornati indicando anche l'effettiva erogazione del contributo o la revoca o la decadenza dello stesso
CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE DI IMPORTO SUPERIORE A 1000 EURO (ANNO 2014).	Regolamento speciale per la concessione di contributi per iniziative culturali Elenco contributi concessi dalla Presidenza anno 2014 Elenco contributi altri titolari di cariche - anno 2014	Aggiornamento dei dati e indicazione dell'effettiva erogazione, della decadenza e della revoca Pubblicazione per il 2014 e gli anni successivi dei dati relativi ai fondi riservati del Presidente per cerimonie, onoranze, contributi e beneficenza, con aggiornamento almeno trimestrale. Dati da pubblicare: - estremi dell'atto di concessione, - soggetto beneficiario, - oggetto - importo del contributo.
GRUPPI PARLAMENTARI	Nella sezione sono pubblicati, nel testo vi-	Aggiornamento tempestivo a seguito della

	gente, i regolamenti interni approvati da ciascun gruppo parlamentare presente all'Assemblea regionale ai sensi dell'art. 25 bis del regolamento interno dell'Ars, introdotto con le modifiche approvate il 6 febbraio 2014 (pubblicazione nella Gurs n. 8 del 21 febbraio 2014).	comunicazione d'Aula relativa
PROVVEDIMENTI E SPESE		Scheda semestrale, a partire dai dati del secondo semestre 2014, relativa a provvedimenti finali per l'affidamento di lavori servizi e forniture di importo superiore a 5.000 euro. Pubblicare per ogni provvedimento ufficio competente, oggetto, spesa e creditore.
PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE		Scheda trimestrale contenente l'indicatore medio dei pagamenti dell'Amministrazione dell'ARS
BANDI DI GARA	Informazioni relative alle procedure di selezione pubblica per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture.	Dati da inserire: Tipologia di gara, oggetto, scadenza, bando o invito a offrire, aggiudicazione. Durata: Ultimi cinque anni a meno che la procedura non sia ancora aperta.
CONCORSI	Informazioni relative ai concorsi indetti dall'Amministrazione	Informazioni concernenti i concorsi indetti e quelli i cui termini non siano scaduti per l'ultimo quinquennio
IMMOBILI E PATRIMONIO CANONI LOCAZIONE E AFFITTO		Dati inseriti: immobili posseduti, canoni locazione o affitto
ENTI SOGGETTI A CONTROLLO		Creata la sezione e un link al sito della Fondazione Federico II

ACCESSO CIVICO		Inserimento nel sito delle modalità di attivazione dell'istituto di accesso civico
----------------	--	--

1) AGGIORNAMENTI E MODIFICHE DEL PROGRAMMA

Nel corso del periodo di vigenza del Programma triennale sarà possibile prevedere esplicite modifiche allo stesso, con la procedura ivi prevista (approvazione delle modifiche previa delibera del Consiglio di Presidenza ed adozione di specifico decreto attuativo), introducendo nuovi ed ulteriori obblighi (tra i quali sono allo studio quelli relativi ai vitalizi degli ex deputati ed alle assenze e presenze degli stessi ai fini amministrativi o per la partecipazione alle votazioni d'Aula, mentre con apposita disposizione del Presidente dell'Assemblea è stato introdotto nel mese di ottobre 2014 l'obbligo di inserire i dati relativi alle manifestazioni e agli eventi per i quali la Presidenza dell'Assemblea, a decorrere dal 1° novembre 2014, concede il gratuito patrocinio autorizzando l'uso del logo dell'istituzione).

2) NUOVI CONTENUTI ED OBBLIGHI INTRODOTTI NEL CORSO DEL 2015

Con decorrenza 1 gennaio 2015 il Programma triennale per la trasparenza è stato modificato prevedendo la specifica introduzione, all'interno del sito istituzionale, Amministrazione trasparente, della sezione denominata "Dati relativi alle presenze dei deputati", nonché della sezione denominata "Vitalizi e pensioni corrisposti agli ex deputati".

Nella sezione "Dati relativi alle presenze dei deputati", sono pubblicati i dati relativi alle presenze ai fini amministrativi dei deputati, ai congedi ed alle missioni, sulla base delle vigenti disposizioni interne in materia, secondo uno schema da pubblicare con cadenza trimestrale, contenente, per ciascun deputato, in relazione al periodo di riferimento, il totale delle sedute dell'Assemblea, le presenze ai fini amministrativi, i congedi e le missioni. Lo schema relativo viene trasmesso dal Servizio dei Lavori d'Aula, in possesso dei relativi dati, elaborati in modo automatico dal sistema di votazione elettronica, al Responsabile per la Trasparenza alla fine di ogni trimestre e decorrere dall'aprile 2015 (periodo di riferimento gennaio-marzo 2015) e pubblicato con modalità concordate tra il suddetto Responsabile e il Servizio Lavori d'Aula.

Nella sezione "Vitalizi" sono pubblicati i dati relativi agli assegni vitalizi ed alle pensioni corrisposte a partire dal gennaio 2015 ai deputati cessati dal mandato o agli altri aventi diritto, ai sensi delle previsioni del Regolamento delle pensioni degli ex deputati secondo il seguente schema contenente: l'elenco dei beneficiari o l'indicazione del grado di parentela con il deputato nel caso di aventi diritto alla pensione di reversibilità; la legislatura di riferimento; la tipologia dell' emolumento erogato ; il dato relativo ai costi complessivi mensili a carico dell'Amministrazione concernenti le predette voci a partire dal gennaio 2015.

Lo schema è predisposto dal Servizio di Ragioneria e trasmesso al Responsabile per la trasparenza, ed aggiornato con cadenza trimestrale tenendo conto delle variazioni verificatesi, secondo modalità concordate tra il suddetto Responsabile e il Servizio di Ragioneria.

PRESENZE DEPUTATI

Nella sezione, creata dal gennaio 2015, sono stati riportati i dati relativi alle presenze ai fini amministrativi dei deputati, ai congedi ed alle missioni, secondo le vigenti disposizioni interne in materia.

I suddetti dati sono pubblicati con cadenza trimestrale a decorrere dal 1° aprile 2015 (periodo di riferimento gennaio-marzo 2015) e sono stati aggiornati con regolarità.

VITALIZI

Nella sezione appositamente creata sono stati pubblicati, ai sensi del Programma triennale della trasparenza, come modificato dalla delibera adottata dal Consiglio di Presidenza, nella seduta n. 26 del 29 dicembre 2014, i dati relativi agli assegni vitalizi erogati a favore degli ex deputati e di altri aventi titolo con decorrenza 1° gennaio 2015.

In particolare sono stati pubblicati l'elenco dei beneficiari o l'indicazione del grado di parentela con il deputato nel caso di aventi diritto alla pensione di reversibilità; la legislatura di riferimento; la tipologia dell'emolumento erogato; il dato relativo ai costi complessivi mensili a carico dell'Amministrazione relativi alle predette voci.

3) METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Nel corso del 2016 è stata seguita la regolamentazione interna e la procedura per assicurare l'adempimento degli obblighi introdotti.

A tal fine ogni Servizio interessato, nell'ambito delle proprie competenze, ha dato comunicazione, al Responsabile dell'atto finale del procedimento per il quale l'obbligo di pubblicazione è prescritto nonché le variazioni concernente tali atti. Per assicurare un raccordo tra i Servizi interessati e l'ufficio del Responsabile e per evitare il passaggio di materiale cartaceo, è stata appositamente istituita a cura del Servizio informatica una cartella condivisa denominata "Amministrazione trasparente" nella quale i Servizi collocano gli atti da trasmettere al Responsabile e quelli che apportano variazioni agli stessi.

Per ciascuna tipologia di atti soggetti a pubblicità è stato inoltre predisposto uno schema grafico contenente le indicazioni degli elementi informativi da pubblicare sul sito. Tali schemi sono trasmessi a ciascun Servizio competente ovvero compilati dal Responsabile e pubblicati, secondo modalità concordate fra il suddetto Responsabile e i Servizi interessati. Per la pubblicazione nel sito internet i Servizi nonché il Responsabile possono in ogni caso avvalersi del supporto del Servizio Informatica.

Questi strumenti hanno consentito la possibilità di acquisire in tempo breve e senza dispendio di carta il passaggio delle informazioni necessarie per l'esplicazione da parte del Responsabile della sua attività di controllo e di riscontro delle informazioni da pubblicare. Tale organizzazione risulta necessaria in considerazione del fatto che l'Ufficio del Responsabile non accede al programma di lettura dei dati dei servizi amministrativi, in quanto ciò comporterebbe una conoscenza di atti e dati ulteriori rispetto a quelli inerenti alla pubblicazione.

4) CONCLUSIONI

In conclusione nel 2016 l'attività è proseguita sotto svariati profili, da quello sostanziale a quello logistico ed organizzativo, richiedendo un aggiornamento dei dati, un contatto continuo con i vari Servizi e settori dell'amministrazione e un raccordo costante con la Segreteria generale e con il Vicesegretario generale vicario.

Si fa presente, infatti, che gli obblighi ed adempimenti di pubblicità previsti dall'attuale normativa interna richiedono un'attività di costante aggiornamento e di monitoraggio dei dati presenti sul sito e delle modalità di pubblicazione, oltre che una precisa individuazione dei relativi contenuti. Nei prossimi mesi sarà in corso una riflessione in merito ad eventuali innovazioni da introdurre nella normativa interna, con riferimento

alle riforme approvate in campo nazionale in materia di trasparenza e di normativa anticorruzione.

2. Contenimento costi

La politica di bilancio per il 2016 ha proseguito lungo il percorso di contrazione della spesa complessiva, già avviato negli anni precedenti, anche in ottemperanza alle previsioni di cui alla l.r. n. 1/2014, che ha interessato diverse voci del bilancio interno, da quelle per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del Palazzo a quelle sul personale e sul trattamento per i deputati. Tale indirizzo, in linea con il disegno di razionalizzazione delle risorse disponibili adottato dal Consiglio di Presidenza, a partire dal 2010, anche alla luce delle modifiche all'ordinamento contabile interno, con particolare riferimento al necessario adeguamento ai principi contabili generali previsti dal D.lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 5, della l.r. 13 gennaio 2015, n. 3.

Con riguardo al principio di separazione tra potere di indirizzo in capo all'Organo politico e potere gestionale riservato alla dirigenza amministrativa di cui al D.lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, come trasfuso e attualizzato nella normativa regolamentare interna dell'Assemblea, lo schema di bilancio per l'anno 2016 ha consentito di procedere ad una ulteriore razionalizzazione e concentrazione dei centri di spesa e delle procedure inerenti l'acquisizione di servizi e forniture, in ossequio anche alle indicazioni formulate dall'Autorità nazionale anticorruzione nella relazione annuale presentata alla Camera dei Deputati in data 2 luglio 2015.

Nell'ambito della politica di contrazione della spesa, nel corso del 2016, il finanziamento delle attività culturali è stato concentrato su eventi di particolare rilevanza e significato, quali, ad esempio, il finanziamento di 10 borse di studio intestate a Giovanni e Francesca Falcone, nonché il finanziamento di progetti di ricerca in materia di decentramento istituzionale relativi a realtà straniere, curati dalle università siciliane di Palermo, Catania, Messina ed Enna a valere sul contributo versato da Banca Nuova per l'aggiudicazione del Servizio di Tesoreria, pari a euro 101.000,00. Di contro per l'esercizio finanziario 2016 non è stato previsto alcun finanziamento al capitolo dei contributi per iniziative culturali, fatto salvo quanto necessario da iscrivere per l'esaurimento degli impegni assunti nell'esercizio 2015.

Con riferimento alle spese per lavori, va sottolineato, che nell'ambito dell'azione di riduzione, anche questa ultima categoria di interventi è stata interessata da un sostanziale contenimento della spesa corrente a favore degli interventi in conto capitale. Tra questi una particolare rilevanza hanno assunto quelli relativi all'apertura del portone monumentale per consentire l'ingresso dei turisti da piazza del Parlamento, quelli relativi all'apertura al pubblico dei Giardini Reali, nonché quelli volti al rientro in sede del patrimonio della Biblioteca. Si tratta di interventi di particolare significato in termini di una valorizzazione e riqualificazione del Palazzo finalizzata alla sua migliore fruizione da parte della collettività.

A questi interventi si sono aggiunti quelli necessari alla messa in sicurezza del Palazzo, derivanti da previsioni di legge, e quelli necessari alla salvaguardia e alla conservazione dell'assetto strutturale del Palazzo stesso, che riguardano anche la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.

Quanto agli interventi sul costo del personale, si è proseguito nella scelta, già avviata nell'anno 2014, rivolta a razionalizzare le risorse disponibili nell'obiettivo del contenimento della spesa.

In particolare, nel corso del 2016 sono stati confermati i risultati della riduzione delle spese, i cui atti deliberativi sono stati assunti dal Consiglio di Presidenza in relazione sia al trattamento economico dei dipendenti in servizio, con l'applicazione del c.d. "tetti" stipendiali per tutte le carriere, frutto dei provvedimenti del Consiglio di Presidenza che hanno recepito gli accordi pluriennali intercorsi in materia tra la Rappresentanza permanente per i problemi del Personale e le OO.SS., che hanno comportato considerevoli risparmi, a regime, per le relative voci di spesa.

Sempre in materia di personale, in attuazione della l.r. 1/2014, è stato confermato anche per il corrente esercizio la contrazione delle spese in materia di trattamento economico accessorio del personale in servizio, alla luce dell'accordo intercorso fra le OO.SS. e la Rappresentanza permanente per i problemi del personale.

Non si può, inoltre, non tenere conto degli effetti sulla spesa pensionistica derivanti dal pensionamento, nell'anno 2016, di numerose unità di personale.

Con riferimento al trattamento spettante ai deputati, si sono confermati i risultati di contenimento delle spese relative alle indennità parlamentari e agli assegni vitalizi dei deputati cessati dal mandato, in linea con le determinazioni adottate a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n.1/2014. Al riguardo è

stata sicuramente significativa la decisione adottata in tema di requisiti per il conseguimento del diritto al trattamento pensionistico da parte dei parlamentari, con l'innalzamento dell'età pensionabile ed il conteggio del periodo effettivo di mandato parlamentare con il sistema contributivo con il sistema pro-rata, che ha contribuito a ridurre la spesa nel medio termine.

Nel complesso va sottolineato come l'azione di contenimento della spesa già avviata negli esercizi precedenti, si ripercuote, a legislazione vigente, su quasi tutti i settori di spesa con interventi nell'ambito di attività di supporto quali il contratto per il noleggio delle autovetture ed il servizio di ristorazione. Ulteriori risparmi si possono rinvenire nelle mutate condizioni contrattuali nel capitolo dell'informatica.

Con riferimento al rinnovo di contratti per servizi all'amministrazione, bisogna ricordare che il rinnovo della Convenzione di cassa ha confermato la diminuzione della relativa entrata, a causa della riduzione del maggior tasso offerto rispetto a quello Bce, dovuto anche alle mutate condizioni di mercato.

Tale generale azione di riduzione, in linea con le previsioni di contenimento della spesa per l'Assemblea, che per l'anno 2016 è pari, sulla base dei conteggi effettuati, all'importo di euro 2.684.000,00 circa, ai sensi dell'art. 12 della l.r. 1/2014, si è attestato quindi in termini assoluti su una cifra che rispetta pienamente il dettato normativo su base annua, in linea con quanto effettuato a livello nazionale dalle due Camere di riferimento.

Si ritiene che questo risultato si presenti di tutto riguardo, atteso che già lo scorso esercizio finanziario la dotazione dell'Assemblea era stata oggetto di sensibile riduzione rispetto all'anno precedente, tenuto conto che quasi il 90% della spesa dell'Assemblea riguarda uscite obbligatorie e non comprimibili. Occorre, peraltro, ricordare che il bilancio interno dell'Ars registra spese che in altre Regioni non gravano sui bilanci delle corrispondenti Assemblee elettive, quali ad esempio quelle di natura pensionistica e di manutenzione degli immobili nonché, in alcuni casi, quelle relative al personale dipendente.

3. Supporto all'attività legislativa.

Il supporto all'attività legislativa costituisce preminente elemento di qualificazione dell'Amministrazione dell'Assem-

blea a garanzia delle migliori condizioni di esercizio delle finalità precipue dell'Istituzione parlamentare.

Tale supporto è assicurato in tutte le fasi dell'iter legislativo, dalla presentazione dei disegni di legge fino all'approvazione in Aula ed alla trasmissione del testo alla Presidenza della Regione ai fini della promulgazione e della pubblicazione della legge nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Nella corrente legislatura è stato attivato il sistema per la trasmissione in via telematica degli atti legislativi, che ha determinato una semplificazione delle procedure di invio, raccolta e gestione dei disegni di legge e degli emendamenti per l'Aula nonché il contenimento della produzione di materiale cartaceo.

Nella medesima prospettiva, nelle Commissioni è stato avviato un sistema telematico di convocazione delle sedute nonché il progetto di dematerializzazione dei documenti attraverso l'utilizzo di dispositivi mobili che consentono la visualizzazione degli atti in discussione durante la seduta.

Nella fase dell'istruttoria legislativa, sulla base delle indicazioni della Presidenza, si è proceduto ad impartire apposite direttive agli uffici di segreteria delle Commissioni in relazione alla facoltà di richiedere al Governo integrazioni documentali e relazioni tecniche, anche per i disegni di legge d'iniziativa parlamentare, ed all'esigenza di un maggiore coordinamento durante la trattazione dei documenti finanziari.

Ai fini della valutazione relativa all'iscrizione all'ordine del giorno dell'Aula da parte della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, i testi dei disegni di legge esitati dalle Commissioni sono sottoposti ad uno specifico approfondimento, a cura dell'Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa in raccordo con gli uffici del Servizio Studi, in ordine ad eventuali profili di criticità.

4. Fruizione del complesso monumentale

L'istituzione della Fabbrica del Palazzo Reale, risalente al 2010, ha consentito una programmazione strategica degli interventi volti alla promozione e valorizzazione del Palazzo Reale e dei beni in esso contenuti, superando la logica degli interventi sporadici e occasionali, attraverso una progettualità interdisciplinare condivisa insieme alle altre istituzioni coinvolte, senza trascurare le necessità di interventi ordinari e stra-

ordinari dettati dalle esigenze di un Palazzo ancora oggi cuore della politica e dell'amministrazione regionale siciliana.

Questo metodo ha consentito di portare a compimento la Dichiarazione di "Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale", sito UNESCO del quale il Palazzo Reale di Palermo e la Cappella Palatina costituiscono il nucleo fondativo dell'idea progettuale, e di avviare i lavori per l'apertura dell'ingresso turistico su Piazza del Parlamento, che si iscrive nell'ambito del più ampio progetto di riqualificazione del piazzale antistante l'ingresso monumentale, lavori che hanno comportato pure un'importante campagna di scavo condotta dagli archeologi della Soprintendenza di Palermo nell'area esterna ed interna alla soglia dell'ingresso monumentale.

Inoltre, grazie al progetto di "Valorizzazione e fruizione del Palazzo Reale di Palermo" si disporrà di un rilievo planimetrico e volumetrico di precisione con un modello 3D, costituente la piattaforma virtuale per un archivio interattivo multimediale, integrato da una banca dati dei contenuti a carattere storico, documentario e scientifico.

Tra gli altri progetti:

- l'apertura al pubblico dei Giardini Reali, in concomitanza con le celebrazioni del settantesimo anniversario della nascita dell'Autonomia (1946-2016);
- i lavori di sistemazione di arredi mobili e manufatti nei vari ambienti del Palazzo, a partire dal corridoio/galleria Mattarella;
- lo svolgimento e la conclusione dei restauri degli spazi e dei dipinti murali nella sala ex presidenti e nella sala cinese.

PARTE SECONDA
ATTIVITA' DEI SERVIZI

SECRETARIATO GENERALE

Principali attività svolte

Ufficio degli affari generali

L'Ufficio, quale struttura di cui si avvale il Segretario generale per l'esercizio delle sue funzioni, ha esercitato la sua azione amministrativa in stretto coordinamento funzionale con gli altri Servizi.

Ha svolto attività di filtro della corrispondenza esterna e di quella proveniente dagli altri Servizi dell'Assemblea, nonché della posta da distribuire, secondo competenza, ai diversi rami dell'Amministrazione.

Ha dunque affiancato il Capo dell'Amministrazione nell'azione propulsiva volta al miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle strutture interne, in special modo sul versante amministrativo.

Ha curato inoltre l'assistenza al Segretario generale nell'organizzazione di incontri e riunioni di carattere istituzionale, talvolta partecipando con funzioni delegate.

In linea con quanto messo in atto negli anni precedenti, particolare attenzione è stata posta al contenimento dei costi che gravano sul bilancio interno dell'Assemblea regionale siciliana.

Ha svolto attività di supporto e assistenza al Consiglio di Presidenza, curando la predisposizione dell'ordine del giorno, istruendo gli atti preparatori e la documentazione relativa alle riunioni, in raccordo con i Servizi interessati, volta per volta, agli argomenti posti all'attenzione del Consiglio.

Ha curato, inoltre, la redazione di appositi promemoria per il Segretario generale e per i membri del Consiglio medesimo, su argomenti particolari che non fossero di competenza specifica dei singoli Servizi.

Nel corso del 2016, il Consiglio di Presidenza ha tenuto 6 riunioni ed ha assunto 18 deliberazioni.

Ha approfondito lo studio di svariate tematiche di natura amministrativa, in raccordo o in collaborazione con i Servizi competenti dell'amministrazione, di volta in volta interessati, tenendo contatti con amministrazioni esterne, anche al fine della conclusione di convenzioni con soggetti terzi.

In particolare, ha provveduto alla predisposizione e redazione dei seguenti atti:

- rinnovo della "Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento" stipulata per lo svolgimento di stage/tirocini formativi e di orientamento per gli studenti dell'Università degli Studi di Palermo;
- stipula della convenzione per tirocini curriculari con l'Università degli

Studi di Roma "La Sapienza".

Nell'ambito dei rapporti instaurati, già da diversi anni, con il mondo scientifico ed accademico, l'Ufficio ha organizzato l'8 luglio 2016 il convegno "Le autonomie territoriali di fronte al processo di integrazione europea e alla riforma costituzionale". All'evento hanno preso parte eminenti personalità accademiche e politiche che si sono confrontate su temi di grande attualità nell'ambito dei rapporti fra Stato e Regione, con particolare riferimento alla riforma costituzionale e alle autonomie territoriali.

Inoltre, avvalendosi della collaborazione degli Uffici competenti dell'Assemblea, e raccordandosi con gli Organismi interessati, ha curato gli aspetti connessi all'attuazione della Convenzione con l'Università degli Studi di Palermo per la riqualificazione e il risanamento vegetale dei Giardini Reali del Palazzo, inaugurati il 26 maggio 2016.

L'Ufficio ha altresì partecipato agli incontri per la gestione del sito seriale "Palermo Arabo Normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale". E' stata inoltre posta nel Palazzo la targa di iscrizione del Sito seriale.

Ufficio degli affari legali

L'Ufficio degli Affari Legali, inserito all'interno del Segretariato generale e posto alle dirette dipendenze del Segretario Generale, ha svolto, nell'anno 2016, i propri compiti individuati dal Testo Unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione in collaborazione con i Servizi e gli Uffici dell'Amministrazione ma mantenendo l'autonomia che caratterizza un'attività che, per la natura delle fattispecie trattate, deve essere indipendente ed imparziale.

In particolare, anche nell'anno in corso, nell'ambito dei compiti propri dell'Ufficio, sono state affrontate delicate questioni giuridiche finalizzate, tra l'altro, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- contemperamento del sistema delle prerogative parlamentari con gli obblighi derivanti da leggi e da ordini dell'Autorità giudiziaria;
- approfondimento dello studio di problematiche afferenti le posizioni giuridico-economiche del personale dell'Assemblea regionale.

La relazione, pertanto, tratta l'attività ordinaria dell'Ufficio ed illustra le questioni giuridiche oggetto di approfondimento anche al fine di perseguire gli obiettivi sopra individuati.

Nell'ambito dell'attività ordinaria l'Ufficio ha fornito consulenza, su questioni giuridiche e legali, ai Servizi ed Uffici dell'Amministrazione ed ha curato i rapporti con l'Avvocatura dello Stato e con i professionisti incaricati della difesa dell'Amministrazione.

Ha curato la consulenza, per questioni non attinenti ai procedimenti parlamentari, su particolari profili legali anche a corredo di proposte di deliberazione da sottoporre agli Organi competenti.

Ha proceduto, infine, ad istruire, curare l'autorizzazione ed a liquidare le spese facenti capo agli articoli di bilancio "*Rimborso spese legali*" e "*Spese per liti, risarcimenti accessori e procedure esecutive, oneri derivanti da disposizioni giurisdizionali lodi e transazioni*" di cui ha capacità di spesa, ai sensi ed in attuazione del disposto di cui all'articolo 2, comma 4 del Vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, anche per l'anno 2016.

Con riferimento soltanto ad alcune delle questioni giuridiche oggetto di approfondimento, si specifica che l'Ufficio, anche nell'ambito dei rapporti inviati all'Avvocatura dello Stato in relazione a giudizi instaurati sia davanti ai giudici ordinari che amministrativi, in particolare:

- ha ulteriormente approfondito problematiche relative alla natura delle norme che dispongono i casi di sospensione e di decadenza dalla carica di deputato dell'Assemblea regionale siciliana, rilevando la eccezionalità delle stesse e delle norme che dispongono la revoca della sospensione e la conseguente loro restrittiva applicazione, senza apprezzamento discrezionale e con obbligatoria ed immediata attuazione, curandone l'applicazione;

- ha contribuito a risolvere le problematiche evidenziate in occasione di istanze di accesso agli atti al fine di assicurare, da un lato, la trasparenza dell'attività amministrativa e, dall'altro, la necessità che il diritto di accesso vantato non si concretizzasse in una sorta di azione popolare diretta a consentire una forma di controllo generalizzato dell'attività dell'amministrazione;

- ha profuso grande impegno per lo studio di questioni di diritto e di interpretazione di norme regolamentari riguardanti il personale, oggetto istanze di dipendenti, ovvero di giudizi ancora pendenti instaurati da dipendenti o categorie di dipendenti;

- ha proceduto ad esitare richieste di informazioni e/o di produzione atti e/o di accessi ai luoghi, formalizzate dall'Autorità giudiziaria coniugando l'obbligo dell'ottemperanza all'ordine dell'Autorità con il sistema delle prerogative parlamentari e dell'inviolabilità della sede.

In conclusione può affermarsi che le finalità che hanno guidato l'attività dell'Ufficio Affari Legali sono state quelle di affermazione dell'Autonomia regolamentare dell'Assemblea regionale siciliana in materia di autorganizzazione, coniugata con la trasparenza e la efficacia dell'azione amministrativa.

Si sottolinea che i risultati ottenuti sono stati perseguiti anche grazie alla collaborazione con tutti gli altri Servizi ed Uffici ed alla continua e costruttiva collaborazione con l'Avvocatura dello Stato Generale e Distrettuale e con professionisti di specifica e riconosciuta competenza nel campo del diritto e con profonda esperienza forense in materia civile, penale ed amministrativa.

Ufficio stampa, organizzazione, *internet* e delle relazioni con il pubblico

L'Ufficio ha promosso iniziative volte a curare i rapporti con gli organi di informazione ed in modo particolare con l'Associazione della stampa parlamentare.

Ai fini della stipula di contratti per la fornitura dei servizi di Agenzia di Stampa per l'anno 2017 dovranno tenersi in debita considerazione le intervenute modifiche normative in materia di contratti con le Agenzie di Stampa (vedi in particolare l'articolo 63, comma 2, lett. b), n. 3), del Dlgs n. 50/2016) e le indicazioni formulate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con specifico riferimento proprio ai servizi informativi e giornalistici, secondo i criteri indicati nella direttiva emanata dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 19 giugno 2015.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, proprio in considerazione delle citate modifiche normative, ha richiesto all'ANAC un parere sulle procedure da adottarsi in avvenire, reso con delibera n. 853 del 20 luglio 2016.

Ufficio tecnico, per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro

L'attività svolta dall'Ufficio Tecnico e per la Prevenzione e la Sicurezza sul lavoro dell'ARS si è sviluppata nell'anno 2016, attraverso l'istruzione, con riferimento ai lavori più significativi, di n. 23 pratiche di autorizzazione di spesa, di cui n. 14 sono le autorizzazioni del Segretario generale anche nella sua qualità di Datore di lavoro.

L'anno corrente ha continuato a registrare la permanenza di rilevanti carenze di organico che, inevitabilmente, hanno condizionato i tempi e le modalità concernenti la programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi dell'Ufficio.

Gli unici due tecnici che a vario titolo sono incardinati nell'Ufficio sono l'arch. Riggio, dipendente del Genio civile, comandato presso l'Assemblea Regionale Siciliana e l'Ing. Paolo Spallino, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, vincitore di una selezione pubblica espletata nel corso del corrente anno. Ai due citati professionisti (n.q. di progettisti e/o di coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione), si è aggiunta la collaborazione occasionale di altri professionisti in relazione a fattispecie specifiche.

Oltre a tutti gli interventi necessari ad assicurare la manutenzione ordinaria della struttura ed il regolare funzionamento degli impianti, pare opportuno segnalare gli interventi di più ampio respiro, per i quali si è potuta realizzare, compatibilmente alle esigenze di tempestività di risposta rispetto alle emergenze, una programmazione delle modalità di affidamento degli appalti e della tempistica di svolgimento dei lavori, in stretto raccordo ed in adesione alle indicazioni provenienti dal Collegio dei Deputati Questori.

Nello specifico sono stati eseguiti nel corso dell'anno i sotto elencati lavori e che hanno interessato varie parti / aree del Palazzo Reale:

- **Area dei giardini reali:** Lavori di adeguamento di prevenzione infortuni e manutenzione del giardino reale nell'ambito dei quali è stata garantita la fornitura e messa a dimora di piante ornamentali ed alberi nonché i lavori di manutenzione straordinaria della serra all'interno dei Giardini Reali;
- **Area ex Rimessone:** è stata condotta sotto la sorveglianza di un archeologo una significativa campagna di scavi archeologici a corredo delle indagini preventive inerenti la collocazione vetrata di ingresso a ridosso del portone monumentale. Detta campagna è stata necessaria in relazione alla natura anche delle attività che riguarderanno la rifunzionalizzazione dell'ex Rimessone con specifico riferimento alla realizzazione del nuovo ingresso turistico lato Piazza Parlamento;
- **Area delle Commissioni e del corridoio di Piano Parlamentare:** sono stati eseguiti i lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento dei servizi igienici di piano parlamentare nonché l'intervento di levigatura dei pavimenti in marmo dei corridoi di piano parlamentare e delle commissioni;
- **Area delle Commissioni e gruppo parlamentare UDC:** sono stati eseguiti in dette aree dei lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria che hanno interessato sia gli infissi esterni ubicati nelle Commissioni Parlamentari nonché le porte interne dei bagni a servizio di piano parlamentare;
- **Area esterna lato ingresso esterno galleria di collegamento cortile Maqueda:** sono stati eseguiti dei lavori in urgenza di messa in sicurezza e di regimentazione degli scarichi fognari a ridosso del muro in tufo prospiciente l'ingresso turistico;
- **Aree varie di Palazzo Reale in occasione della visita del Presidente della Repubblica:** in detta occasione sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria in prossimità dell'ingresso principale lato Piazza Parlamento e lavori di tinteggiatura in altre zone interessate dall'evento in oggetto;
- **Aree varie di Palazzo Reale:** adeguamenti vari sull'impianto antincendio e sull'impianto elettrico;
- **Area esterna lato giardini reali limitrofa a Sala duca di Montalto:** sono stati eseguiti lavori di somma urgenza a causa della perdita della fognatura sotto il manto stradale limitrofo alla Sala Duca di Montalto;
- **Area esterna lato Piazza Indipendenza:** nell'ambito delle attività di miglioramento della security del palazzo si è proceduto allo spostamento dei tornelli di uscita dalla rampa turistica;
- **Area ex sala rame:** nell'ambito degli interventi preliminari finalizzati alla rifunzionalizzazione del Rimessone ai fini antincendio e mirati a rendere idonei i locali per l'installazione di armadi compattati di archiviazione del patrimonio librario dell'ARS, sono stati eseguiti una serie di interventi di opere in ferro nella ex Sala rame. L'intervento è stato inoltre coordinato con la liberazione del vano in oggetto unitamente a quello limitrofo dell'ex Rimessone.
- **Area ristorazione Bar-ristorante:** sono stati eseguiti degli interventi di comple-

A tal proposito, si segnala nel corso dell'anno solare in corso sono in via di definizione il completamento dell'iter amministrativo finalizzato all'affidamento dei "Lavori di ampliamento della cabina elettrica e della installazione del gruppo elettrogeno e dei relativi lavori edili complementari da realizzare nel Palazzo dei Normanni".

Dal punto di vista progettuale si è completata:

- la progettazione esecutiva dei lavori di adeguamento dell'impianto elettrico di Palazzo dei Normanni che si prevede saranno realizzati per stralci funzionali nel corso dell'anno 2017;
- la progettazione esecutiva dei lavori di messa in sicurezza, edili e impiantistici, preliminari alla collocazione dei nuovi archivi librari compattati (prescrizioni dei VVFF /Ala destra ex Rimessone ed ex sala rame ex ingresso deputati);

Sono state altresì acquisiti i relativi pareri delle sotto elencate progettazioni:

- *Progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche delle aree istituzionali, del percorso turistico del Palazzo Reale e rifacimento servizi igienici delle Commissioni di 1° piano.*

Nel corso del mese di dicembre è stata infine eseguita la visita di verifica da parte di funzionari del Ministero dello Sviluppo economico a fronte del finanziamento ricevuto dall'ARS nell'ambito dell'efficientamento energetico di Palazzo dei Normanni nell'ambito del quale è stata realizzata una control room per la gestione remotizzata di alcuni impianti tecnologici aventi una ricaduta anche ai fini della security.

L'Ufficio si è, altresì, occupato dell'organizzazione e dello svolgimento dei corsi di aggiornamento e di formazione del personale dipendente prescritti dalla legge ed ha anche programmato le attività in materia da svolgere l'anno prossimo.

Ufficio di segreteria del Collegio dei Deputati Questori

L'Ufficio si occupa dell'organizzazione dei lavori del Collegio dei Deputati Questori, fornendo l'assistenza ed il supporto necessario allo svolgimento dell'attività del predetto organo, e cura i rapporti con i Servizi e gli Uffici, prevalentemente dell'Area amministrativa, che istruiscono le pratiche da sottoporre al Collegio.

Inoltre, l'Ufficio prepara gli atti delle sedute, ne redige i verbali, provvede alla loro pubblicazione, assicurando comunque la tempestiva comunicazione ai Servizi e agli Uffici interessati delle decisioni adottate.

Nel corso dell'anno 2016 il Collegio ha tenuto dodici sedute, esercitando un ruolo di impulso e monitoraggio nel processo di razionalizzazione e contenimento della spesa.

SEGRETARIATO GENERALE

COMPITO PARTICOLARE PER LO STUDIO ED IL SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL GRUPPO MISTO E DI RENDICONTAZIONE DEI GRUPPI PARLAMENTARI

Principali attività svolte

L'attività connessa al compito particolare per lo studio ed il supporto alle attività di predisposizione ed attuazione del regolamento del gruppo misto e di rendicontazione dei gruppi parlamentari, affidato ai sensi dell'art. 23, comma 2, del *"Testo Unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione riguardante il personale dell'Assemblea"* e posto alle dirette dipendenze del Segretario Generale, nell'anno 2016, è stata finalizzata principalmente al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- approfondimento e risoluzione delle problematiche derivanti dalle decisioni della Corte dei Conti;
- approfondimento e risoluzione delle problematiche connesse all'art. 40, secondo comma, della legge costituzionale approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016.

Tra le numerose questioni affrontate nel corso dell'espletamento dell'incarico (tra le quali si sottolineano quelle relative alla definizione di provvedimenti di natura normativa con valore di interpretazione autentica che l'Assemblea regionale siciliana, nell'ambito del proprio potere regolamentare di autorganizzazione, ha adottato al fine di chiarire, anche nel tenore letterale, l'effettiva portata e la specifica finalità di norme riguardanti i contributi concessi ai gruppi parlamentari, e quelle attinenti alla individuazione del contributo corrisposto al gruppo parlamentare cui imputare l'onere previsto dagli articoli da 1 a 27 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modifiche ed integrazioni (I-RAP), derivanti dai contratti sottoscritti dai gruppi stessi con i dipendenti) particolare impegno ha richiesto la predisposizione della normativa da adottare a seguito dell'entrata in vigore, in caso di esito positivo del referendum del 4 dicembre 2016, dell'art. 40, secondo comma, della legge costituzionale approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016, immediatamente applicabile nell'ambito degli ordinamenti regionali ordinari e speciali, ai sensi del quale *«Non possono essere corrisposti rimborsi o analoghi trasferimenti monetari recanti oneri a carico della finanza pubblica in favore dei gruppi politici presenti nei Consigli regionali»*.

Molto complessa, in particolare, è risultata la individuazione del contesto normativo all'interno del quale possano coesistere il divieto che colpisce le erogazioni di denaro a carico della finanza pubblica verso i

gruppi consiliari ai sensi dell'art. 40, secondo comma, e le esigenze di funzionamento dei gruppi consiliari, espressamente riconosciute dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 39 del 2014.

Si sottolinea che i risultati ottenuti sono stati perseguiti anche grazie alla sinergia con tutti gli altri Servizi ed Uffici, che si auspica sia ulteriormente incentivata per l'anno 2017, ed alla continua e costruttiva collaborazione con la *Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative e delle Province Autonome*.

COMPITO PARTICOLARE FONDAZIONE FEDERICO II E FABBRICERIA DEL PALAZZO REALE

Principali attività svolte

Con DPA n. 381 del 14 ottobre 2014 è stato attribuito al Consigliere parlamentare d.ssa Patrizia Perino un compito particolare allo scopo di curare le attività inerenti la Fabbriceria del Palazzo Reale, sia sotto il profilo dei rapporti con gli organi interni e gli uffici, sia sotto quello dei rapporti con gli organi esterni coinvolti.

La Fabbriceria del Palazzo Reale di Palermo è stata istituita, con apposito decreto, dall'Assemblea Regionale Siciliana nell'ottobre del 2010 con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il Palazzo Reale e i beni in esso contenuti. E' incardinata presso l'Assemblea Regionale Siciliana con funzioni di ricerca, censimento, vigilanza e monitoraggio in collaborazione con le istituzioni preposte alla conservazione del palazzo stesso attraverso anche attività di coordinamento degli interventi di conservazione e manutenzione ordinaria e straordinaria che, dal 2010, sono e saranno effettuati sul Palazzo.

L'istituzione della Fabbriceria rappresenta la concretizzazione di un'idea di approccio al palazzo/monumento che consiste nella programmazione strategica degli interventi assicurando la congruenza tra obiettivi a breve, medio e lungo termine e nella definizione di progetti strumentali agli obiettivi stabiliti in fase di programmazione. In questo modo è possibile superare la logica degli interventi sporadici e occasionali attraverso una progettualità interdisciplinare condivisa tra le istituzioni coinvolte e dove la Fabbriceria assume il ruolo di punto di snodo per i numerosi interventi che il palazzo necessita sia come monumento, sia come luogo delle istituzioni.

L'istituzione della Fabbriceria esprime l'interesse dell'Assemblea Regionale Siciliana alla conoscenza, conservazione, tutela e valorizzazione del complesso monumentale del Palazzo reale, in un'ottica multidisciplinare dove le scienze esatte, le nuove tecnologie informatiche e l'approccio storico-artistico e storico-architettonico, dialogano in costante simbiosi di contenuti e vedute.

Sono tre i nuclei tematici principali che hanno interessato l'attività della Fabbriceria:

1. Dichiarazione di "Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale" sito 'UNESCO';

2. Apertura dell'ingresso turistico su Piazza Parlamento. La Sovrintendenza di Palermo, durante i lavori per l'apertura dell'ingresso turistico su Piazza Parlamento, ha effettuato alcuni saggi archeologici che hanno portato alla luce strutture di epoca medievale. Sulle stesse sarebbe stato poi edificato

l'attuale prospetto cinquecentesco. Tra i materiali rinvenuti figurano anche numerose monete di epoca romana, bizantina e islamica. L'importanza della scoperta archeologica, che offre prospettive nuove in ordine all'interpretazione dei luoghi, ha posto l'Amministrazione di fronte alla necessità di mettere opportunamente in valore tali rinvenimenti.

3. Progetto per il trasferimento al Palazzo Reale di tre lastre marmoree con iscrizioni in arabo custoditi nella Galleria regionale di Palazzo Abatellis.

Dichiarazione dell'UNESCO dell'appartenenza di "Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale" nella lista dei siti Patrimonio dell'Umanità

Il 4 luglio 2015 a Bonn nella seduta plenaria dell'UNESCO il sito seriale "Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale" è stato inserito nella lista dei siti del Patrimonio dell'Umanità con voto unanime e consenso generale. Il sito occupa il 1034.mo posto ed è il 51.mo sito italiano. La giustificazione dell'eccezionale valore universale del sito seriale UNESCO:

“L’insieme degli edifici costituenti il sito di Palermo arabo-normanna e le Cattedrali di Cefalù e Monreale” rappresenta un esempio materiale di convivenza, interazione e interscambio tra diverse componenti culturali di provenienza storica e geografica eterogenea. Tale sincretismo ha generato un originale stile architettonico e artistico, di eccezionale valore universale, in cui sono mirabilmente fusi elementi bizantini, islamici e latini, capace di volta in volta di prodursi in combinazioni uniche, di eccelso valore artistico e straordinariamente unitarie”.

Progetto per il trasferimento al Palazzo Reale di tre lastre marmoree con iscrizioni in arabo custoditi nella Galleria regionale di Palazzo Abatellis

Le tre iscrizioni in opus sectile - porfido rosso e serpentino verde - su marmo bianco inneggiano a Ruggero II (1130-1154). Sono frammentarie e di misure diseguali.

Attualmente, esse sono conservate nella Galleria regionale della Sicilia, inv. nn. 5104, 5105, 5039, dove pervennero, all'atto della sua costituzione, dalla sede del Museo Archeologico al quale erano giunte, a loro volta, isolatamente, l'una dopo l'altra. In particolare, sappiamo che nel corso della seconda metà dell'Ottocento, vi approdarono le prime due: nel 1863 la lastra a), quale dono di Vittorio Emanuele II, e, successivamente, la b), la cui scoperta si situa intorno al 1893. Tutte e tre le lastre condividono la medesima provenienza dal Palazzo reale di Palermo; comune risulta essere l'ambito del loro rinvenimento, da circoscrivere con l'interno o le vicinanze della Cappella Palatina.

Analogamente alle iscrizioni di Messina - anch'esse in *opus sectile* su marmo bianco, provenienti dal Palazzo di Ruggero di quella città, reimpiegate successivamente nel portale centrale della chiesa di Santa Maria Annun-

ziata detta "dei Catalani" e ora nel Museo Regionale - le tre iscrizioni palermitane furono utilizzate come telai architettonici, presumibilmente di porte. E non di una, ma di più porte, dal momento che ciascuna iscrizione si esprime in versi dal metro differente. Dal canto suo, poi, la lastra b) sembra essere il montante destro di un telaio che si congiungeva nella parte superiore a un architrave (ora perduto).

Letti, interpretati, compresi nei loro riferimenti alle tradizioni religiose e culturali appartenenti alla civiltà araba - dal pellegrinaggio alla Mecca al cerimoniale della corte fatimide del Cairo - i versi delle iscrizioni ad *opus sectile* qui presentate sono una straordinaria e rarissima testimonianza storica, un esempio intrigante di assimilazione culturale, un frutto eccezionale di sincretismo artistico.

Il progetto per il trasferimento al Palazzo Reale delle tre lastre marmoree si inserisce in un piano più vasto in via di definizione che intenderebbe rendere il "Palazzo Reale di Palermo" costantemente in "Mostra".

Congiuntamente all'impegno costante nei riguardi di questi nuclei tematici, sono state dedicate le opportune attenzioni a seguire, in vario modo e livelli - supervisione, consulenza, confronto - l'insieme delle operazioni, attività, e progetti che hanno interessato la fabbrica del Palazzo Reale nel corso di quest'anno sotto il profilo della conservazione, del restauro, della valorizzazione.

Si fa riferimento, in particolare:

- allo svolgimento e conclusione dei restauri degli spazi e dei dipinti murali nella sala ex presidenti e nella sala cinese;
- al complesso dei lavori che sono ancora in via di svolgimento nel c.d. rimessone destinati a riconfigurarli onde accogliere i futuri visitatori che entreranno al Palazzo da Piazza del Parlamento e non più da piazza Indipendenza, lavori che hanno comportato pure un'importante campagna di scavo condotta dagli archeologi della Sovrintendenza di Palermo nell'area esterna ed interna alla soglia dell'Ingresso monumentale;
- ai lavori di sistemazione di arredi mobili e manufatti nei vari ambienti del Palazzo, a partire dal corridoio/galleria Mattarella;
- all'assistenza e verifica riguardo il progetto " Valorizzazione e fruizione del Palazzo Reale di Palermo", destinato alla realizzazione del Rilievo 3D del Palazzo e alla realizzazione di una Banca dati.

Queste attività di studio, progettualità e realizzazioni, nel loro insieme e talora separatamente, sono state vagliate, discusse, partecipate nell'ambito di una serie di incontri, anche informali, con i componenti della Segreteria generale, dell'Ufficio tecnico, e in occasioni di due Riunioni della Fabbrica.

La Fabbrica ha altresì individuato varie tipologie di opere da effettuarsi in modo da circoscrivere quelle di competenza dell'Ufficio del Dema-

nio e da consentire ai vari Dipartimenti regionali di predisporre un cronoprogramma di spesa in tempo utile. E' stata poi sviluppata l'idea di una conferenza permanente di servizi al fine di sfruttare al meglio le potenzialità dell'organismo.

Sulla base dei diversi canali previsti dalla nuova programmazione europea sono già state presentate delle schede di progetto relative ad alcuni importanti interventi, curati sia dall'Amministrazione regionale che dall'Amministrazione dell'Assemblea regionale.

I progetti più significativi sono quello che prevede il restauro dei fronti sul lato meridionale di Piazza indipendenza e quello relativo al recupero del Palazzo ex Ministeri.

Il nuovo strumento fornito dal rilievo 3D permetterà, inoltre, di programmare altri interventi a media e lunga scadenza.

Il progetto di "Valorizzazione e fruizione turistica del Palazzo reale", realizzato infatti con le più moderne tecnologie, costituisce uno strumento conoscitivo indispensabile sia ai fini della programmazione e pianificazione degli interventi, sia ai fini della fruizione turistica del complesso monumentale, in quanto i contenuti a carattere storico, documentario e scientifico, confluiti in una banca dati appositamente strutturata, sono stati integrati nel sopraccitato modello 3D navigabile costituente la piattaforma virtuale per un archivio interattivo multimediale.

SERVIZIO INFORMATICA

Principali attività svolte

Le attività svolte dal Servizio Informatica nel corso dell'anno 2016 si possono così riassumere.

a) Si è proceduto alla aggiudicazione del bando di gara per l'ammodernamento dell'intero parco di personal computer in dotazione al personale dell'Amministrazione ed ai Gruppi Parlamentari. Tra la fine dell'anno 2016 ed i primi mesi del 2017 si procederà alla installazione degli apparati.

b) E' stato realizzato un sistema software da utilizzare per filtrare gli accessi ai file memorizzati sulle risorse di rete da parte degli utenti al fine di ridurre il rischio legato alla propagazione di virus sui dispositivi di rete. L'installazione e la diffusione di questa applicazione avverrà con l'installazione delle nuove postazioni di lavoro di cui al punto a.

Il sistema consente di spostare le risorse di rete che utilizzano il sistema IBM AS/400 verso le nuove architetture hardware.

c) Completata l'avvio della procedura automatizzata per la gestione dei Disegni Di Legge presso le Commissioni parlamentari per la parte relativa alla gestione delle convocazioni.

d) Avviato il nuovo sistema di Contabilità "118" che ha richiesto la necessità di procedere all'aggiornamento del software di contabilità in uso all'Amministrazione.

La conclusione di questo progetto ha permesso di trasferire l'intero sistema di archivi dal sistema AS/400 ai server Windows.

e) Elaborato uno studio di fattibilità per la dematerializzazione delle attività delle Commissioni Parlamentari e dell'Aula.

f) Elaborato un Capitolato Tecnico per la gestione della trascrizione remota delle sedute d'aula.

g) Iniziate le attività propedeutiche all'aggiornamento della procedura di gestione delle paghe con il suo trasferimento dall'AS/400 all'ambiente Web.

h) Realizzato il Capitolato Tecnico per la gestione delle manutenzioni hardware e software e del supporto alla programmazione AS/400 per l'anno 2017 in previsione del pensionamento del personale dedicato alla gestione di questo sistema.

i) Svolta l'analisi per la migrazione della procedura di gestione del Patrimonio.

l) A seguito della immissione in ruolo di tre nuovi Segretari Parlamentari

si è proceduto alla assegnazione di specifici incarichi e si è curata la loro integrazione all'interno del Servizio.

m) Avviato il nuovo sistema antispamming per la gestione della posta elettronica.

n) Installato, a seguito dell'avvio del contratto di digitalizzazione degli atti parlamentari e dell'ORA, un nuovo server contenente un servizio applicativo per la consultazione via Web del Giornale l'ORA.

o) Realizzata la prima migrazione sperimentale di un gruppo di banche dati ICARO tra loro integrate in ambiente Web relativamente alla tre banche dati utilizzate dalla biblioteca.

p) Gestione delle tipiche competenze di monitoraggio, manutenzione ed assistenza utenti per le procedure applicative in gestione:

- a. servizi di posta elettronica,
- b. servizi della sicurezza nella Intranet ed Internet,
- c. backup e servizi di riorganizzazione banche dati legislative,
- d. backup giornalieri e servizi sulle banche dati amministrative (personale, ragioneria, patrimonio, office automation),
- e. manutenzione dei servizi web.

q) Gestione delle tipiche competenze di monitoraggio, manutenzione ed assistenza utenti per l'assistenza hardware, del sistema operativo e delle funzioni applicative dei client (apparati di rete, riparazioni, sostituzioni componenti, virus, riconfigurazioni, spostamenti in rete, installazione e sostituzione prodotti ausiliari).

I AREA

Principali attività svolte

Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa

L'Ufficio, anche nell'ambito dei rapporti con gli organi dell'Amministrazione regionale, supporta il Vicesegretario generale preposto alla I area di coordinamento nello svolgimento delle funzioni di coordinamento dell'area legislativa. Per il suo tramite si realizza il necessario raccordo tra il Servizio delle Commissioni ed il Servizio Studi nel corso dell'intero procedimento legislativo.

In particolare, l'Ufficio, posto alle dirette dipendenze del Vicesegretario generale preposto alla I area di coordinamento, esercita le funzioni connesse alle fasi di avvio e chiusura di tale procedimento.

Con riferimento all'attività legislativa l'Ufficio, secondo le direttive del Vicesegretario generale preposto alla I area di coordinamento ed in collaborazione con gli altri Servizi dell'area, partecipa alla programmazione dei lavori parlamentari al fine dell'individuazione delle priorità sia per l'attività delle Commissioni sia per i lavori dell'Aula; provvede all'assegnazione ed alla trasmissione alle Commissioni dei disegni di legge, studiandone le questioni di ricevibilità nonché delle proposte di referendum abrogativo e consultivo; cura i rapporti con gli Assessorati in relazione ai disegni di legge governativi, al fine di eventuali integrazioni documentali; coordina l'attività delle segreterie delle Commissioni permanenti seguendo l'andamento dei lavori in Commissione ai fini della programmazione dei lavori d'Aula; provvede alla ricezione e classificazione degli emendamenti presentati ai disegni di legge all'esame dell'Aula, curando la formazione del relativo fascicolo; studia le questioni attinenti agli emendamenti presentati ai fini della valutazione di ammissibilità da parte della Presidenza dell'Assemblea; cura il lavoro preparatorio per le sedute dell'Assemblea, anche con riferimento alle comunicazioni del Presidente, e per l'assistenza alla Presidenza sulle questioni relative ai disegni di legge in discussione.

Durante l'esame in Aula dei disegni di legge e dei relativi emendamenti fornisce la necessaria assistenza tecnica e regolamentare al Segretario generale ed al Vicesegretario generale preposto alla I area di coordinamento, provvedendo all'eventuale predisposizione di emendamenti ai sensi dell'articolo 117 del Regolamento interno dell'Assemblea.

L'Ufficio, altresì, provvede alla predisposizione dei testi legislativi approvati dall'Assemblea, curandone il coordinamento formale ai sensi dell'articolo 121 ter del predetto Regolamento ed infine provvede alla trasmissione della legge approvata alla Presidenza della Regione.

L'Ufficio, nell'ambito dei rapporti con l'Amministrazione regionale, provvede all'assegnazione alle Commissioni competenti delle richieste di parere trasmesse dal Governo relative a nomine, designazioni e atti di programmazione di competenza di quest'ultimo nonché alla trasmissione al Governo dei pareri espressi e delle risoluzioni approvate dalle Commissioni.

Di seguito sono riportati i dati relativi all'attività svolta dall'Ufficio nel periodo compreso tra l'1 dicembre 2015 ed il 30 novembre 2016:

- n. 153 disegni di legge assegnati;
- n. 19 richieste di parere assegnate;
- n. 14 fascicoli del testo dei disegni di legge all'esame dell'Aula e dei relativi emendamenti;
- n. 3136 emendamenti ricevuti, di cui n. 101 governativi e n. 3035 parlamentari;
- n. 20 leggi approvate.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI

Principali attività svolte

Nel periodo compreso tra il 1° dicembre 2015 ed il 30 novembre 2016, sono stati presentati 110 disegni di legge parlamentare e 28 governativi.

Nello stesso periodo sono state approvate in Aula le seguenti leggi, esitate preliminarmente dalle Commissioni:

L.R. 19-10-2016, n. 23 "Norme transitorie in materia di elezione degli organi degli enti di area vasta";

L.R. 19-10-2016, n. 22 "Approvazione del Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2015";

L.R. 19-10-2016, n. 21 "Disposizioni contabili";

L.R. 29-09-2016, n. 20 "Disposizioni per favorire l'economia. Disposizioni varie";

L.R. 11-08-2016, n. 17 "Disposizioni in materia di elezione del sindaco e del consiglio comunale e di cessazione degli organi comunali. Modifica di norme in materia di organo di revisione economico-finanziaria degli enti locali e di status degli amministratori locali";

L.R. 10-08-2016, n. 16 "Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380";

L.R. 10-08-2016, n. 15 "Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di elezione dei Presidenti dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e di proroga della gestione commissariale";

L.R. 14-07-2016, n. 14 "Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2016 e al bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018. Disposizioni varie";

L.R. 30-06-2016, n. 13 "Rifinanziamento di leggi di spesa in agricoltura. Interventi urgenti in favore del personale degli enti locali";

L.R. 17-05-2016, n. 8 "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie";

L.R. 21-04-2016, n. 7 "Disciplina dei contenuti formativi per l'esercizio delle attività della subacquea industriale";

L.R. 07-04-2016, n. 6 "Norme in materia di variazione e rettifica dei confini fra i comuni di Lercara Friddi e Vicari";

L.R. 01-04-2016, n. 5 "Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";

L.R. 17-03-2016, n. 4 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018";

L.R. 17-03-2016, n. 3 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale";

L.R. 21-01-2016, n. 2 “Modifiche all'articolo 1 della legge regionale 1° ottobre 2015, n. 22”;

L.R. 15-01-2016, n. 1 “Modifiche all'articolo 1 della legge regionale 9 ottobre 2015, n. 24”;

L.R. 31-12-2015, n. 32 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2016”;

L.R. 31-12-2015, n. 31 “Ulteriori variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2015 e al bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017. Modifica di norme”;

L.R. 28-12-2015, n. 30 “Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 2014, n. 1 in materia di contributi in favore dei Gruppi parlamentari.”

Le risoluzioni approvate sono state 29 ed i pareri resi sugli atti del governo regionale 42.

Si segnala, altresì, che, nel periodo considerato, le Commissioni legislative sono state rinnovate, ai sensi dell'articolo 62 ter del R.I., ed hanno, pertanto, di seguito provveduto all'elezione dei loro Uffici di Presidenza.

Di particolare menzione, infine, è stata la nomina, avvenuta a seguito dell'approvazione da parte dell'Aula di un apposito ordine del giorno nella seduta n. 292 del 10 novembre 2015, della Commissione parlamentare speciale “Statuto” con il compito di esaminare i disegni di legge in materia di revisione dello Statuto della Regione, di procedere ad una verifica delle disposizioni statutarie rimaste inattuato ed elaborare una proposta organica di nuovo Statuto. A tal fine, la Commissione in esame ha proceduto ad effettuare qualificate audizioni di personalità istituzionali e ha elaborato uno schema di disegno di legge.

Si riporta, di seguito, una relazione informativa sull'attività svolta, munita di una scheda di sintesi, da ciascuna Commissione.

I COMMISSIONE “AFFARI ISTITUZIONALI”

Nel periodo compreso tra l'1 dicembre 2015 ed il 30 novembre 2016 la I Commissione ha esitato per l'Aula quindici disegni di legge, dei quali cinque sono divenuti leggi regionali.

Nell'ambito dei lavori della Commissione, occorre menzionare l'attività dedicata all'istruttoria del disegno di legge in materia di modifica della disciplina relativa alla elezione del sindaco e del consiglio comunale. Infatti, il suddetto disegno di legge è stato esitato per l'Aula per tre volte a seguito di due successivi rinvii in Commissione.

I disegni di legge esitati ed approvati dall'Aula sono i seguenti: contributi in favore dei Gruppi parlamentari, divenuto legge regionale n. 30/2015; modifiche alla legge regionale n. 15 del 2015 in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane, divenuto legge regionale n. 5/2016; variazioni di confini tra i comuni di Lercara Friddi e Vicari, divenuto

to legge regionale n. 6/2016; elezione del sindaco e del consiglio comunale, cessazione degli organi comunali, organo di revisione degli enti locali e status degli amministratori locali, divenuto legge regionale n. 17/2016; elezione degli organi degli enti di area vasta, divenuto legge regionale n. 23/2016.

Gli altri disegni di legge esitati dalla Commissione sono i seguenti: istituzione del Garante della famiglia, codice etico per gli eletti, per gli amministratori e per i dipendenti regionali; variazioni di denominazione dei comuni termali. Inoltre, quattro disegni di legge relativi alle variazioni territoriali dei comuni di Gela, Piazza Armerina, Niscemi e Licodia Eubea sono stati respinti e trasmessi all'Aula ai sensi dell'articolo 64, comma 3, del Regolamento Interno. Infine, i disegni di legge in materia di riforma delle I-PAB e di ordinamento dei segretari degli enti locali sono stati trasmessi alla Commissione Bilancio per il parere sulla copertura finanziaria.

La Commissione, nel periodo di interesse, ha svolto tredici audizioni, tra le quali si evidenzia quella del Presidente delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti per la Regione siciliana in merito alla situazione finanziaria delle ex province regionali. Altre audizioni hanno avuto ad oggetto principalmente i disegni di legge all'esame della Commissione, nell'ambito dell'attività istruttoria.

Riguardo all'attività non legislativa, la Commissione ha esaminato dieci richieste di parere del Governo, esprimendo sette pareri favorevoli ed un parere contrario.

Inoltre, è stata approvata una risoluzione in materia di attuazione della legge di riforma delle ex province regionali.

Quadro riassuntivo I Commissione "Affari istituzionali"

Sedute di Commissione convocate	52
Sedute di Commissione svolte	51
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	0
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	13
DDL assegnati per l'esame	36
DDL esame esitati per l'Aula	15
DDL esame esitati per la II Commissione	4
DDL divenuti legge	5
DDL trasmessi per il parere	18
DDL trasmessi per il parere esitati	7
Richieste di parere	10
Pareri resi	8
Risoluzioni	1

II COMMISSIONE "BILANCIO E PROGRAMMAZIONE"

Nel periodo in esame, come si evince dallo schema allegato, la Commissione ha svolto 96 riunioni, esitando per l'Aula 13 disegni di legge e rendendo il parere di competenza, ai sensi dell'articolo 65, comma 7, del Regolamento interno, su 8 disegni di legge.

In particolare, l'attività della Commissione si è concentrata, oltre che sull'esame dei documenti contabili per l'esercizio finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018, sull'esame dei seguenti disegni di legge:

- n. 1240 "Approvazione del rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2015";
- n. 1133-1155/A Stralcio I "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie";
- n. 1213 "Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2016 e al bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018. Disposizioni varie";
- n. 1214 "Disposizioni per favorire l'economia. Disposizioni varie";
- n. 1264 "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018. Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018".

Si segnala, altresì, l'esame dei seguenti disegni di legge:

- n. 1218 "Disposizioni contabili", concernente la prima applicazione, per le partite sospese fino al 2015, della nuova disciplina contabile in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Tale disegno di legge è stato iscritto all'ordine del giorno dell'Aula nel testo del proponente;
- n. 1244 "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni" (Cluster Biomediterraneo Expo 2015);
- n. 1262 e n. 1263, rispettivamente relativi a "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni" e "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere b) ed e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni", confluiti nel disegno di legge n. 1264/A.

Quadro riassuntivo II Commissione "Bilancio"

Sedute di Commissione convocate	106
Sedute di Commissione svolte	96
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	3
Sedute di Sottocommissione	3
Audizioni	48
DDL assegnati per l'esame	21

DDL esame esitati per l'Aula	13
DDL esame esitati per la II Commissione	--
DDL divenuti legge	10
DDL trasmessi per il parere	13
DDL trasmessi per il parere esitati	8
Richieste di parere	2
Pareri resi	1
Risoluzioni	15

III COMMISSIONE "ATTIVITA' PRODUTTIVE"

La Commissione Attività produttive si è riunita, tra il 1 dicembre 2015 e il 30 novembre 2016, 48 volte.

In tale periodo sono state esaminate e discusse 13 diverse proposte di legge. Quattro sono stati i disegni esitati: il disegno di legge n. 349/A "Valorizzazione del demanio trazzerale", il disegno di legge "Agricoltura sociale", il disegno di legge n. 773-908/A in materia di caccia, ed il disegno di legge n. 1202 "Revisione della normativa di assegnazione dei lotti nelle aree industriali da destinare ad attività commerciali."

I disegni di legge trasmessi all'Aula per l'esame, saranno inseriti nell'ordine del giorno dell'Assemblea secondo le priorità stabilite dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari.

La Commissione nella seduta del 16 dicembre 2015 ha espresso il parere previsto dall'art. 6 legge regionale 9 dicembre 1980, n. 127, sui Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio (cd. "Piano cave 2015"); tali atti sono stati definitivamente adottati dal Governo regionale con Decreto Presidenziale n. 19, Serv. 5°/S.G., del 03.02.2016.

Nel periodo considerato intensa è stata l'attività ispettiva svolta dalla Commissione, con diverse sedute dedicate allo svolgimento di 40 audizioni, cui sono stati chiamati a partecipare i rappresentanti delle categorie produttive (Confindustria, PMI, Coldiretti, Cia ed altre), delle Camere di Commercio, dei Consorzi di bonifica, dell'Irsap. Altre audizioni hanno avuto ad oggetto l'attività degli Istituti regionali per il credito agevolato (IRCAC e CRIAS).

Sono state inserite all'ordine del giorno 4 interrogazioni con risposta in Commissione, rivolte dai deputati all'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea e all'Assessore per le Attività produttive. Di esse soltanto una ha avuto svolgimento.

Quadro riassuntivo III Commissione "Attività produttive"

Sedute di Commissione convocate	48
Sedute di Commissione svolte	45
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	1
Sedute di Sottocommissione	0

Audizioni	40
DDL assegnati per l'esame	25
DDL esame esitati per l'Aula	4
DDL esame esitati per la II Commissione	1
DDL divenuti legge	0
DDL trasmessi per il parere	13
DDL trasmessi per il parere esitati	4
Richieste di parere	0
Pareri resi	1
Risoluzioni	0

IV COMMISSIONE "AMBIENTE E TERRITORIO"

La IV Commissione 'Ambiente e territorio', relativamente al periodo compreso tra il primo dicembre 2015 ed il trenta novembre 2016, si è riunita sessantotto volte nel suo plenum e tre volte in sede di Ufficio di presidenza. Durante tale periodo, La Commissione è stata profondamente impegnata nell'esame di tre riforme di settore particolarmente complesse e urgenti, ossia quelle in materia di edilizia, di aree protette e di gestione dei rifiuti. Nel primo caso, a seguito dell'esame da parte della IV Commissione, il testo è stato approvato dall'Assemblea diventando la legge n. 16/2016, una normativa attesa da parecchi anni dai tecnici e dalla cittadinanza, che permetterà una maggiore armonia della legislazione regionale con quella nazionale e una conseguente maggiore chiarezza nell'interpretazione delle disposizioni legislative di settore. E' inoltre da evidenziare che la Commissione, anche con l'ausilio di dirigenti regionali e dei rappresentanti delle categorie imprenditoriali e professionali, non si è limitata all'elaborazione di un mero recepimento dinamico del Testo unico in materia di edilizia n. 380/2001 ma, nell'ottica di modernizzare la legislazione di settore, soprattutto con riferimento al miglioramento della normativa antisismica, di protezione ambientale e di semplificazione amministrativa, ha introdotto alcune rilevanti modifiche.

La Commissione ha esitato e trasmesso alla Commissione Bilancio, per il relativo parere sulla copertura finanziaria, quattro disegni di legge tra i quali si segnala il disegno di legge in materia di riforma della legislazione sulle aree protette, finalizzato a modernizzare una legislazione regionale ambientale che, in alcune parti della legge di riferimento, ossia la legge regionale n. 78 del 1981, anche a seguito di alcune sentenze della Corte Costituzionale, risulta datata.

Ha espresso per le Commissioni di merito, soprattutto in materia finanziaria, quattro pareri favorevoli, in alcuni casi approvando e allegando, al parere, emendamenti ovvero proposte emendative.

In merito all'attività ispettiva e di indirizzo politico, sono state approvate, ai sensi dell'articolo 158-ter del Regolamento interno dell'Assemblea, tre

Risoluzioni. La prima ha ad oggetto le azioni per la tutela dei comuni colpiti da procedura d'infrazione per le mancate bonifiche di discariche contenenti rifiuti pericolosi e non pericolosi. La seconda Risoluzione concerne un Atto di indirizzo in ordine al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per la realizzazione e gestione dell'impianto di ampliamento dell'attività di gestione dei rifiuti della piattaforma di trattamento e recupero di rifiuti pericolosi e non presso il comune di Scicli, in contrada Cuturi, in variante allo strumento urbanistico. Infine, la terza, inerisce alla tematica della cooperazione internazionale, della salvaguardia degli ecosistemi e dei laboratori di pace nel Mediterraneo.

Il governo regionale, per il parere di competenza ai sensi dell'articolo 70 bis del Regolamento interno dell'Assemblea, ha trasmesso quattro richieste di parere, su tre delle quali la Commissione ha espresso parere favorevole: "Piano regionale di propaganda turistica 2016. ", "Nuovi criteri di formazione delle Commissioni d'esame per la valutazione di guide turistiche - Selezione avviata con avviso approvato con DDG n. 2469/2014 " e "Disciplina del 'Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico'.

La Commissione ha effettuato diverse audizioni volte all'acquisizione di elementi conoscitivi per indirizzare l'attività legislativa, nonché all'approfondimento di tematiche nelle materie di competenza. In merito all'approfondimento legislativo, oltre alla succitata realizzazione di audizioni ed alla predisposizione di gruppi di lavoro, iniziati l'anno precedente, sulla riforma della normativa in materia edilizia, hanno avuto particolare importanza la realizzazione di incontri con i rappresentanti degli enti locali e delle associazioni ambientaliste sulla riforma delle aree protette e con i sindacati di categoria ed i rappresentanti degli enti locali al fine dell'esame della proposta legislativa concernente la riforma della gestione dei rifiuti. In merito all'approfondimento dell'attività amministrativa del governo della Regione, sono state realizzate delle audizioni finalizzate all'esame del contratto di servizio sui trasporti ferroviari di interesse regionale e del Piano regionale dei rifiuti. Infine la Commissione ha proceduto ad un'intensa attività conoscitiva in materia di infrastrutture, ad esempio analizzando questioni relative al sistema viario, alle dighe, agli impianti di trattamento dei rifiuti ed ai depuratori.

Quadro riassuntivo IV Commissione "ambiente e territorio"

Sedute di Commissione convocate	75
Sedute di Commissione svolte	66
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	3
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	56
DDL assegnati per l'esame	25
DDL esame esitati per l'Aula	3
DDL esame esitati per la II Com-	4

missione	
DDL divenuti legge	1
DDL trasmessi per il parere	11
DDL trasmessi per il parere esitati	4
Richieste di parere	4
Pareri resi	3
Risoluzioni	3

V COMMISSIONE "CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO"

La V Commissione permanente "Cultura, Formazione e Lavoro", nel periodo 1° dicembre 2015 – 30 novembre 2016, ha svolto 66 sedute.

L'attività del Collegio parlamentare è stata in ampia parte rivolta, al pari degli anni precedenti, alle audizioni degli Assessori regionali dei diversi rami dell'Esecutivo, degli organi tecnici degli uffici della Regione, dei rappresentanti dei sindacati e delle organizzazioni datoriali, dei lavoratori e degli amministratori degli enti locali in ordine alle principali tematiche che hanno interessato la materia del lavoro e della disoccupazione nonché i settori dell'istruzione, della scuola e della formazione professionale, dei beni culturali e delle attività teatrali.

Vi è stata anche una costruttiva interlocuzione con gli Uffici periferici dello Stato e delle Amministrazioni statali come l'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia che è un'articolazione territoriale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e la Direzione regionale dell'INPS.

La situazione di grave crisi economica dell'Euro-zona che ha investito negli ultimi cinque anni anche l'Italia, in Sicilia ha assunto aspetti più preoccupanti a causa della debolezza della struttura economica privata. Tale condizione ha portato un peggioramento dell'occupazione che la Commissione ha potuto constatare nel corso delle ricorrenti audizioni di categorie e lavoratori messi in difficoltà dalla recessione. La disoccupazione vede in Sicilia dati più critici rispetto al resto del Paese con aspetti drammatici nelle fasce giovanili. La contrazione del numero degli occupati a causa di chiusure aziendali e licenziamenti collettivi è stata sovente al centro dei temi trattati nelle sedute dell'assise politica.

Un considerevole numero di sedute è stato dedicato all'audizione dei lavoratori di quei settori incisi dalle misure governative adottate negli anni passati e che ancora attendono un definitivo regime che regoli il loro avvenire; la Commissione ha dovuto ancora affrontare le diverse questioni aperte per le categorie di lavoratori del settore della formazione professionale, degli sportelli multifunzionali, delle ex province regionali e delle società da queste ultime partecipate. Inoltre la Commissione è stata impegnata nella trattazione dei argomenti inerenti i più tradizionali bacini del precariato, dai lavoratori socialmente utili ai soggetti già impiegati nei piani di inseri-

mento professionale soprattutto nell'area di Palermo. L'impellente necessità di una riforma complessiva della formazione professionale emersa negli anni passati ha portato la Commissione a sviluppare un proficuo lavoro sulla legge di riordino del settore: tale legge è stata trasmessa alla Commissione Bilancio per il parere, ma dovrà essere riesaminata in sede referente al fine di rivedere alcuni aspetti quali la salvaguardia per i lavoratori del settore. In ogni caso nel corso delle audizioni è emerso che il Governo in via amministrativa, seguendo anche gli indirizzi della Commissione, ha adottato provvedimenti per sbloccare le attività del settore.

L'interlocuzione con il Governo regionale ha evidenziato sovente i problemi di copertura finanziaria dei fabbisogni dei diversi settori interessati.

Nel settore della scuola e dell'istruzione la Commissione si è occupata dei problemi relativi alla didattica per i bambini e studenti disabili nel corso di apposite audizioni nelle quali è stato ribadito che i tagli alle risorse delle ex province regionali rischiano di ripercuotersi negativamente su tale fascia debole della popolazione.

Un altro tema trattato nello stesso ambito concerne i disagi causati dall'accorpamento di più scuole in istituti comprensivi scaturito da scelte del Governo nazionale che a volte lasciano alcuni territori privi di presidi scolastici vicine e facilmente raggiungibili dalla popolazione.

È stato esaminato l'importante disegno di legge sul diritto allo studio i cui articoli sono stati approvati in Commissione dopo un attento esame cosicché il testo è stato trasmesso per il parere alla Commissione Bilancio.

La Commissione, nondimeno, ha dedicato particolare attenzione ai temi della cultura e del miglioramento della gestione e fruizione del patrimonio artistico e culturale, dai parchi archeologici ai musei fino alla nuova figura degli ecomusei.

In generale alcune proposte di legge si sono arenate per via della mancanza di relazione tecnica da parte del Governo il quale, ancorché richiestone, non ha risposto alle note e ai solleciti inviati dalla Commissione.

Tra le proposte di legge recentemente incardinate che a breve potrebbero essere positivamente esitate dalla Commissione si possono menzionare un disegno di legge diretto a disciplinare l'opera degli artisti di strada e un disegno di legge-voto finalizzato ad ottenere dal legislatore nazionale il riconoscimento della minoranza linguistica gallo-italica presente in Sicilia.

Un significativo ascolto è stato dedicato alle problematiche di quanti operano nelle attività culturali. È stata ribadita l'esigenza in questo campo di porre le premesse per una maggiore autosufficienza economica e produttività delle istituzioni culturali e teatrali, non solo per motivi legati all'attuale crisi finanziaria, nella consapevolezza dell'enorme potenziale del nostro patrimonio artistico e culturale. In questa prospettiva, è stato ribadita, peraltro, la necessità di implementare il rapporto sinergico con il settore

del turismo.

Nell'ultimo anno il Collegio politico, accanto all'attività conoscitiva, ha svolto un'intesa attività ispettiva con lo svolgimento di ben 9 interrogazioni parlamentari con risposta in Commissione: alcune di esse si sono concluse con la risposta orale da parte del competente Assessore mentre altre sono proseguite con la risposta scritta data nelle forme previste dal Regolamento. A titolo esemplificativo meritano una menzione quelle riguardanti il sistema universitario in Sicilia e la tutela del patrimonio monumentale.

È stata istituita recentemente la Sottocommissione per la formazione professionale che, tuttavia, non ha intrapreso i propri lavori.

Per quanto riguarda più dettagliatamente l'attività legislativa, sono stati assegnati alla Commissione 24 nuovi disegni di legge in sede referente e ne sono stati incardinati oltre 16 considerando alcuni abbinamenti. La Commissione, oltre a quanto già segnalato, ha proseguito l'esame di diversi disegni di legge di considerevole importanza e di ampio respiro in vari settori. È stato completato l'esame dei disegni di legge governativi recanti le misure di lotta alla povertà e il riordino delle misure economiche di agevolazione del diritto allo studio, ora inviato alla Commissione Bilancio per il parere.

Complessivamente sono stati trasmessi in Commissione 'Bilancio' per il relativo parere i seguenti disegni di legge:

- n. 801 "Diritto allo studio";
- n. 1016/Stralcio II-204-408-1008-1127-1131 "Misure di contrasto alla povertà assoluta";
- n. 1106 "Modifica alla legge regionale 6 Marzo 1976, n. 24";
- n. 1261 "Riconoscimento delle competenze e riqualificazione".

La Commissione ha, in particolare, esitato per l'Aula i seguenti disegni di legge:

- n. 698 "Norme per il riconoscimento della professione e disciplina dei contenuti formativi per l'esercizio delle attività della subacquea industriale", divenuto legge regionale 21 aprile 2016, n. 7;
- n. 1106 "Modifica alla legge regionale 6 Marzo 1976, n. 24", che tuttavia respinto dall'Aula nella seduta n. 311 del 14 gennaio 2016.

Inoltre il disegno di legge n. 1195, recante le importanti norme per l'introduzione in Sicilia del meccanismo del repertorio delle certificazioni rilasciate nel settore della formazione, trattato in Commissione, è poi stato assorbito da un disegno di legge più ampio approvato dall'Aula e divenuto parte della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie".

Sempre in ordine all'attività legislativa, si ricorda l'accento posto anche nel volgere dell'anno appena trascorso da parte della Presidenza dell'Assemblea, sull'applicazione dell'articolo 67 ter, comma 3, che disci-

plina la richiesta da parte della Commissione della relazione tecnica del Governo per i disegni di legge di iniziativa parlamentare, ai fini della verifica tecnica degli oneri. Il dato empirico rivela, pur non di meno, che il Governo non sempre ottempera a tale richiesta in modo adeguato e tempestivo come già evidenziato.

Relativamente all'attività di indirizzo politico prevista dall'articolo 158 ter del Regolamento interno, sono state approvate le seguenti 5 risoluzioni, tra le quali si evidenzia il tema del dimensionamento scolastico legato all'accorpamento delle scuole:

- n. 33 "Atto di indirizzo finalizzato alla definizione dell'iter procedurale necessario per la definitiva istituzione del Parco archeologico di Siracusa".
- n. 34 "Atto di indirizzo a tutela delle posizioni assicurativo-previdenziali dei lavoratori del settore della formazione professionale".
- n. 35 "Atto di indirizzo in ordine alla tutela lavorativa e salariale dei dipendenti della società cooperativa SIMS di Catania";
- n. 36 "Atto di indirizzo in materia di erogazione del servizio di assistenza scolastica agli studenti disabili";
- n. 37 "Atto di indirizzo in materia di dimensionamento scolastico nelle aree interne della Sicilia".

Per quanto concerne l'attività consultiva la Commissione ha reso tre pareri su disegni di legge assegnati in via principale ad altre Commissioni e due pareri ai sensi dell'articolo 70 bis del Regolamento generale dell'ARS.

Quadro riassuntivo V Commissione "Cultura, Formazione e Lavoro"

Sedute di Commissione convocate	66
Sedute di Commissione svolte	66
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	0
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	82
DDL assegnati per l'esame	26
DDL esame esitati per l'Aula	3
DDL esame esitati per la II Commissione	4
DDL divenuti legge	1
DDL trasmessi per il parere	14
DDL trasmessi per il parere esitati	4
Richieste di parere	3
Pareri resi	2
Risoluzioni	5

VI COMMISSIONE "SERVIZI SOCIALI E SANITARI"

Nel periodo compreso tra il 1° dicembre 2015 ed il 30 novembre 2016, le leggi, esitate dalla VI Commissione "Servizi sociali e sanitari", approvate dall'Aula sono state le seguenti: la legge regionale n. 1 del 2016 "Modifica dell'articolo 1 della legge regionale 9 ottobre 2015, n. 24" e la legge regionale n. 2 del 2016 "Modifica dell'articolo 1 della legge regionale 1° ottobre 2015, n. 22", entrambi di iniziativa governativa.

Si evidenzia che le superiori leggi hanno inteso superare le criticità formalmente avanzate dal Governo nazionale alle leggi precedentemente approvate e non impugnate sulle bio-banche e sull'accorpamento dell'ospedale Piemonte all'IRCSS Bonino Pulejo.

La Commissione ha, altresì, esitato, inviandolo alla Commissione bilancio per la copertura finanziaria il testo di legge recante norme in materia di tutela degli animali domestici e di affezione e controllo del randagismo e dei maltrattamenti.

Sono attualmente all'esame della Commissione, tra gli altri, i disegni di legge riguardanti la psicoterapia, gli interventi in sostegno dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento e le norme in materia di primo soccorso pediatrico.

Gli atti di indirizzo approvati sono stati 6 e precisamente: n. 54 "atto di indirizzo in relazione alle previsioni degli atti aziendali delle ASP; n. 56 "atto di indirizzo in ordine alla situazione sanitaria del comprensorio eoliano"; n. 57 "misure urgenti finalizzate a consentire la curabilità presso strutture pediatriche di soggetti, anche se ultra sedicenni, affetti dalla sindrome di Cornelia De Lange o da patologie ad esse assimilabili"; n. 60 "atto di indirizzo in ordine alla autorizzazione integrata ambientale per la realizzazione e gestione dell'impianto di ampliamento dell'attività di gestione dei rifiuti della piattaforma di trattamento e recupero dei rifiuti pericolosi e non presso il comune di Scicli in contrada Cuturi in variante allo strumento urbanistico"; n. 62 "atto di indirizzo per l'attivazione delle strutture residenziali per il trattamento dei minori affetti da comorbilità psichiatrica"; n. 63 "atto di indirizzo in ordine alla continuità dell'assistenza medica territoriale".

Un parere è stato reso, ai sensi dell'articolo 70 bis del R.I., concernente la trasmissione dello schema di decreto presidenziale di disciplina delle modalità operative per l'accorpamento dell'ospedale Piemonte all'IRCSS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina.

Ai sensi dell'articolo 63 bis del Regolamento Interno è stata istituita una commissione di indagine conoscitiva, autorizzata dalla Presidenza dell'Assemblea, sull'Ospedale "Giglio" di Cefalù, sull'ISMETT, sugli esiti delle convenzioni con l'Istituto "Rizzoli" e l'Ospedale "Bambino Gesù" e sull'attività delle cliniche private.

La Commissione ha continuato ad esercitare diffusamente il proprio potere di indirizzo, vigilanza e controllo, come evidenziato dalle numerose

audizioni svolte, alcune delle quali tenute sul Territorio, richiedendo sovente chiarimenti ed informazioni agli Organi regionali e vigilando sull'attività delle aziende sanitarie.

Non degna di nota l'attività ispettiva in senso stretto relativa alle interrogazioni con risposta in Commissione.

Si segnala, infine, la particolare importanza delle problematiche relative all'integrazione socio-sanitaria, della revisione della rete ospedaliera – unitamente a quella dello sblocco delle procedure concorsuali – attentamente e costantemente monitorate in Commissione, nelle more della loro definitiva definizione da parte del Governo e della trasmissione dei relativi atti.

Quadro riassuntivo VI Commissione 'Servizi sociali e sanitari'

Sedute di Commissione convocate	58
Sedute di Commissione svolte	55
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	0
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	132
DDL assegnati per l'esame	22
DDL esame esitati per l'Aula	2
DDL esame esitati per la II Commissione	1
DDL divenuti legge	2
DDL trasmessi per il parere	17
DDL trasmessi per il parere esitati	0
Richieste di parere	1
Pareri resi	1
Risoluzioni	6

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER L'ESAME DELLE ATTIVITA' DELL'UNIONE EUROPEA

La Commissione è stata convocata diciotto volte e si è riunita quattordici volte.

L'Ufficio di Presidenza si è riunito tre volte.

Le sedute hanno avuto principalmente ad oggetto l'audizione delle autorità regionali di riferimento per quanto riguarda la gestione e l'attuazione dei programmi cofinanziati con fondi comunitari e la programmazione economica e finanziaria, per l'esame del disegno di legge di bilancio e del d.d.l. finanziaria.

Quadro riassuntivo Commissione "Unione europea"

Sedute di Commissione convocate	18
Sedute di Commissione svolte	14
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	3
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	12

DDL assegnati per l'esame	0
DDL esame esitati per l'Aula	0
DDL esame esitati per II Commissione	0
DDL divenuti legge	0
DDL trasmessi per il parere	0
DDL trasmessi per il parere esitati	12
Richieste di parere	0
Pareri resi	0
Risoluzioni	0

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA E VIGILANZA SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

La Commissione parlamentare di inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia in Sicilia ha svolto, nel periodo considerato, un'intensa attività volta, coerentemente con le proprie attribuzioni, a verificare eventuali condizionamenti della criminalità organizzata in vari settori della vita pubblica regionale nonché a vigilare sull'Amministrazione regionale e locale e degli enti sottoposti a loro controllo.

In tale ottica, sono state avviate, o proseguite nel caso di attività cominciate precedentemente, istruttorie e indagini ai fini dell'approfondimento di tematiche considerate di notevole interesse dalla Commissione: gestione degli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) e racket degli alloggi: è imminente la conclusione dell'indagine; istruttoria sull'agromafia in Sicilia; indagine conoscitiva sul rapporto tra mafia-politica in Sicilia con riferimento al periodo tra il 1992/2012; indagine conoscitiva sulle associazioni di volontariato impegnate in Sicilia nella lotta ad ogni forma di criminalità e per la promozione della legalità; indagini conoscitive su presunte infiltrazioni mafiose o illegalità e corruzione in alcuni grossi comuni siciliani: Caltanissetta e Siracusa e Catania i più significativi; indagine sulla pubblica amministrazione regionale.

La Commissione ha inoltre avviato altre indagini conoscitive nell'ambito di sottocommissioni appositamente istituite sui temi della sanità, della gestione delle società partecipate dalla Regione siciliana e sul noto caso dell'inchino al boss verificatosi a Paternò durante una manifestazione religiosa.

Nell'ambito delle attività di indagine la Commissione ha effettuato numerose audizioni acquisendo anche una copiosa documentazione.

E' stato costantemente curato il raccordo con la Commissione nazionale antimafia, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, della legge istitutiva, l.r. n. 4 del 1991, ai sensi del quale la Commissione "tiene costantemente informata della propria attività" la Commissione nazionale antimafia "cui avanza proposte per lo svolgimento di iniziative congiunte nel

rispetto delle reciproche competenze". In tale ottica la Commissione ha trasmesso alla Commissione nazionale antimafia gli atti di una delle istruttorie avviate.

Il rapporto con altre Istituzioni si è poi sviluppato attraverso il confronto con personalità che ricoprono ruoli di estrema rilevanza nel contesto pubblico nazionale e regionale: la Commissione ha, quindi, fra gli altri, ascoltato il Presidente dell'Autorità nazionale Anticorruzione, dott. Raffaele Cantone, e il Presidente delle Sezioni riunite della Corte dei Conti per la Sicilia, dott. Maurizio Graffeo.

L'apertura all'esterno della Commissione si è manifestata anche negli incontri avuti dal Presidente con delegazioni di scolari e studenti, in varie città dell'Isola, con i quali si è soffermato sul concetto di legalità, nonché con la sua presenza in qualità di relatore a diversi convegni sul tema della legalità e del contrasto alla mafia.

Quadro riassuntivo Commissione "Antimafia"

Sedute di Commissione convocate	35
Sedute di Commissione svolte	33
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	///
Sedute di Sottocommissione	33
Audizioni	92
DDL assegnati per l'esame	
DDL esame esitati per l'Aula	
DDL esame esitati per la II Commissione	
DDL divenuti legge	
DDL trasmessi per il parere	
DDL trasmessi per il parere esitati	
Richieste di parere	
Pareri resi	
Risoluzioni	

SERVIZIO STUDI

Principali attività svolte

PREMESSA.

FUNZIONI E COMPITI DEL SERVIZIO STUDI

Come già segnalato nelle precedenti relazioni concernenti l'attività del Servizio, il Servizio Studi svolge ormai da alcuni anni una serie di attività a supporto dell'Area legislativa e dell'attività delle Commissioni nonché, laddove richiesto, funzioni di consulenza e di ricerca anche riguardo ad altri Uffici e Servizi dell'ARS. Nel corso dell'anno 2015 il Servizio ha inoltre inglobato anche l'ex Servizio del Bilancio che è diventato il terzo degli uffici nei quali il Servizio è suddiviso.

Gli altri due uffici si occupano rispettivamente, l'uno della materia istituzionale e degli affari sociali e l'altro della materia delle attività produttive, di governo del territorio e di affari europei. Tutti e tre gli uffici in questione hanno un significativo carico di lavoro ordinario, specie in riferimento alla necessità di monitorare e di seguire con costanza la legislazione, la dottrina e la giurisprudenza di interesse regionale nonché in riferimento alla predisposizione di approfondimenti per l'attività delle Commissioni ed alle altre incombenze alle quali si fa fronte e delle quali si parlerà più estesamente nel prosieguo della presente relazione. Come si evince dalla presente nota e come in precedenza sottolineato, infatti, l'attività del Servizio comprende una serie di adempimenti, con una poliedricità che richiede impegno, capacità di coordinamento e di espletamento dei compiti di volta in volta da svolgere da parte di tutto il personale assegnato al Servizio, ciascuno per la propria competenza.

Peraltro l'attività di supporto e di approfondimento non si è concretizzata esclusivamente nella redazione di dossier, ma spesso, a seconda delle esigenze e delle richieste avanzate dalla classe politica, dalla Segreteria generale o dalla Vicesegreteria generale per l'area legislativa, ha dato luogo a promemoria, a ricerche ed altri strumenti utili per la conoscenza delle questioni sollevate o dei disegni di legge affrontati al fine di contribuire alla realizzazione di un prodotto legislativo di qualità sul piano tecnico, formale e sostanziale.

Sono state predisposte varie tipologie di materiale conoscitivo sotto la forma di dossier di documentazione, a volte con un commento ragionato al materiale raccolto, ovvero attraverso agili note di lettura. In alcuni casi sono stati elaborati anche degli agevoli testi a fronte sotto la forma di schemi e tabelle riassuntive della normativa del disegno di legge in comparazione con quella nazionale e regionale vigente in materia.

I consiglieri parlamentari assegnati al servizio hanno partecipato, compatibilmente con il carico di lavoro di ciascuno e tenendo conto della dota-

zione complessiva del personale del Servizio, ai lavori delle commissioni, coadiuvando i funzionari preposti alle stesse; le tre documentariste assegnate al servizio hanno predisposto abitualmente per ciascun disegno di legge all'esame delle Commissioni i relativi riferimenti normativi al testo e agli emendamenti (come del resto hanno fatto per i provvedimenti all'esame dell'Aula) ed i tre coadiutori parlamentari hanno partecipato all'attività ordinaria, e qualora richiesti, anche alle esigenze dell'Ufficio per l'attività legislativa e della Vicesegreteria generale per l'area legislativa.

Si segnala, tuttavia, che il numero dei consiglieri assegnati al servizio si è fortemente ridotto rispetto alla dotazione organica passata ove la dotazione organica prevedeva (per un Servizio che ancora non accorpava l'Ufficio bilancio) due consiglieri parlamentari con funzioni di capoufficio e quattro consiglieri parlamentari assegnati ai due uffici corrispondenti. In atto invece il servizio che comprende ben tre uffici vede assegnati in organico un solo consigliere anziano come capoufficio (cui peraltro è stata assegnata ad interim anche l'incarico presso la Commissione antimafia), due consiglieri assegnati all'ufficio bilancio di cui uno ad interim in quanto assegnato anche alla II Commissione ed altri due consiglieri parlamentari solo parzialmente assegnati al Servizio, poiché gli stessi sono assegnati anche ad altri Servizi (Commissioni e Servizio di Ragioneria) con mansioni che di fatto assorbono quasi interamente la loro prestazione lavorativa.

TRASMISSIONE DEI LAVORI DEL SERVIZIO ATTRAVERSO POSTA ELETTRONICA E PUBBLICAZIONI SUL SITO

Nel 2013 è stata avviata la prassi di trasmettere per mail ai deputati i lavori di approfondimento sui disegni di legge all'esame delle Commissioni. Ciò al fine di rispondere alle esigenze dei deputati, anche attraverso l'ausilio dei mezzi informatici, che risultano usati in modo frequente nell'attuale XVI legislatura ed allo scopo di conseguire significativi risparmi nell'utilizzo del materiale cartaceo. I lavori del Servizio sono inoltre spediti attraverso la posta elettronica anche ai Direttori ed ai consiglieri parlamentari competenti, di norma facenti parte dell'Area legislativa.

Si ricorda peraltro che sul sito sono state inserite nel corso dell'anno 2012 le raccolte relative al contenzioso costituzionale tra Stato e Regione per gli anni 2010-2011, 2012 e per l'intera legislatura e la pubblicazione relativa al controllo preventivo di legittimità sulle delibere legislative dell'Assemblea regionale siciliana nella XV legislatura.

RAPPORTI SULLA LEGISLAZIONE REGIONALE E SULL'ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Contributo per il Rapporto sulla legislazione della Camera dei deputati

Come ogni anno, il Servizio ha predisposto la parte di competenza della Regione propedeutica al Rapporto sulla legislazione 2015, pubblicato dalla Camera dei deputati. In particolare si tratta della parte II del Rapporto an-

nuale sulla legislazione, redatta dal CNR Regioni – Istituto Massimo Severo Giannini, in collaborazione con gli uffici legislativi delle assemblee regionali. Il Servizio ha tenuto gli opportuni raccordi con gli uffici interessati, trasmettendo la documentazione, i dati e gli elementi richiesti in relazione allo svolgimento ed ai risultati della legislazione regionale siciliana ed agli approfondimenti tematici effettuati per specifici settori o materie. Si fa presente, peraltro, che i Rapporti nazionali sulla legislazione sono pubblicati sul sito della Camera dei deputati nella sezione relativa all'Osservatorio sulla legislazione cui compete nell'ambito dell'organizzazione della Camera dei deputati la cura e la pubblicazione dei rapporti. I Rapporti di cui trattasi sono suddivisi in sei parti che, oltre ad una nota di sintesi dell'Osservatorio sulla legislazione della Camera dei deputati, analizzano le tendenze e i problemi della legislazione regionale (parte seconda, alla quale si è appena fatto riferimento), la giurisprudenza costituzionale in materia di rapporti tra Stato e Regioni (parte redatta a cura dell'Osservatorio sulle fonti dell'Università di Firenze) nonché i dati e le tendenze della legislazione statale (a cura dell'Osservatorio sulla legislazione della Camera dei deputati) e le tendenze della normativa dell'Unione europea (a cura dell'Ufficio Rapporti con l'Unione europea della Camera dei deputati) e dell'attività legislativa in alcuni paesi europei (a cura del Servizio Biblioteca - Osservatorio sulla legislazione straniera della Camera dei deputati).

RAPPORTO LEGISLAZIONE REGIONALE

A modello del descritto Rapporto annuale sulla legislazione nazionale l'Assemblea ha istituito il Rapporto sull'attività legislativa e parlamentare dell'Assemblea regionale siciliana. Nel Rapporto sono forniti dati quantitativi, tabelle, statistiche, ed approfondimenti relativi all'attività del Parlamento regionale. Nel 2015 è stato deciso di allinearsi alla suddivisione temporale del Rapporto nazionale raccogliendo il materiale relativo al periodo da maggio 2014 a dicembre 2014 e successivamente quello dell'anno 2015.

Si è provveduto alla pubblicazione integrale degli atti relativi al periodo interessato da maggio a dicembre 2014 e sono state predisposte anche se non ancora pubblicate le schede al 2015 che, coordinate con il materiale degli altri servizi, consentiranno la pubblicazione del Rapporto annuale 2015 in tempi solleciti.

GESTIONE BANCHE DATI

Il Servizio ha proseguito l'aggiornamento delle banche dati consultabili attraverso il sistema AS/400 attribuite allo stesso.

Nell'ultimo scorcio dell'anno 2011 è stato, inoltre, affidato al Servizio Studi il caricamento ed il coordinamento degli atti della banca dati "leggi regionali – testo storico", prima affidati al Servizio biblioteca. Si tratta di una banca dati che caratterizza in modo specifico il ruolo dell'Assemblea regionale poiché consente al cittadino di conoscere il contenuto del prodotto specifico dell'attività parlamentare e cioè le leggi regionali. Si fa presente, peraltro,

che, ai fini del caricamento delle leggi regionali contenute in tale banca dati, viene considerato documento ogni singolo articolo della legge, con ciò determinando un allungamento dei tempi di inserimento dei dati. Nella banca dati sono, inoltre, inserite in nota le disposizioni impugnate dal Commissario dello Stato, che non sono riscontrabili aliunde e vengono caricati una serie di altri elementi e campi specifici di identificazione dell'atto: si richiede, pertanto, sia in relazione al caricamento che al coordinamento ed alla revisione della banca dati, funzioni in atto rispettivamente assegnate ai coadiutori ed alle documentariste del servizio, una buona dose di attenzione e una certa manualità ed abilità nell'utilizzo degli strumenti informatici. Il Servizio Studi ha curato con puntualità e tempestività l'aggiornamento della suddetta banca dati nel corso del 2016 consentendo così ai cittadini la consultazione del testo storico delle leggi regionali approvate, e sopperendo, pertanto, alla difficoltà del reperimento di tali fonti regionali, come prima rilevato.

Il Servizio ha, inoltre, provveduto anche all'indicazione sul sito delle impugnative promosse dal Governo, al fine di fornire una conoscenza completa dell'iter delle leggi pubblicate sul sito. Tale informazione è ancora più importante oggi in quanto il controllo di legittimità sulle leggi ha carattere successivo e pertanto la ricerca nella banca dati delle leggi relativa al testo storico delle stesse fornisce un dato significativo rispetto alla sussistenza o meno di un contenzioso che potrebbe invalidarla.

CONTENZIOSO DI COSTITUZIONALITA'

Nelle more dell'effettivo avvio della banca dati sul contenzioso di costituzionalità della quale si è appena detto, per quanto riguarda le impugnative del Commissario dello Stato avverso le leggi regionali ed, in generale, il contenzioso di costituzionalità, nell'ambito dell'archivio del Servizio, sono stati creati appositi documenti relativi agli atti di promovimento ed agli esiti dei giudizi di costituzionalità concernenti la Sicilia nell'anno in corso.

In particolare, soprattutto dalle documentariste assegnate al Servizio, viene costantemente monitorata la giurisprudenza costituzionale di interesse regionale, (attraverso raccolte suddivise per materia e a cadenza di norma trimestrale), anche allo scopo di segnalare ai consiglieri parlamentari interessati le novità di volta in volta ritenute di rilievo. Inoltre, a beneficio dell'intera Area legislativa, la giurisprudenza costituzionale dell'anno in corso viene raccolta in apposito volume che riporta le sentenze e le ordinanze emanate, con l'indicazione dei dati principali di ogni singolo atto (estremi, oggetto, parametri di costituzionalità sollevati, sommario, esito etc), e che opera una suddivisione per materie e settori di competenza.

DOCUMENTAZIONE

Per quanto riguarda l'ordinaria attività di documentazione e di supporto realizzata attraverso i dossier, le note di lettura e le tabelle riepilogative, predisposte ad ausilio delle Commissioni e dell'Area legislativa si fa presente che il Servizio Studi ha predisposto nel 2016 una serie di pubblicazioni con-

cernenti importanti materie.

In particolare si tratta dei seguenti documenti:

1. Documento 1 - DDL 1133 Legge stabilità - Nota di lettura
2. Documento 2 - DDL 1133 Legge stabilità - Nota di lettura A 300/A 182
3. Documento 3 - DDL 854 Osservazioni codice etico
4. Documento 4 - DDL 1133 1155/A Stralcio I - Disposizioni varie
5. Documento 5 - DDL 1208 Disposizioni in materia di riordino e liquidazione degli Enti pubblici regionali
6. Documento 6 - DDL 1213 Variazioni al bilancio
7. Documento 7 - DDL 1214 Disposizioni finanziarie varie
8. Documento 8 Rendiconto Note Brevi
9. Documento 9 - Disposizioni contabili
10. Documento 10 - Nota differenza emendamenti A2 e A8 ddl 841/A
11. Documento 11 - Elezioni ARS -Tabelle ripartizione seggi

Con particolare riferimento alle attività svolte dall'Ufficio del bilancio, si segnalano i lavori relativi ai principali documenti del ciclo annuale di bilancio: DPEF, legge di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio regionale, legge di bilancio e legge di stabilità regionale (comprensiva degli emendamenti aggiuntivi presentati dal governo), rendiconto e assestamento di bilancio. Come noto, il contributo degli uffici è ritenuto di notevole importanza per l'istruttoria legislativa in Commissione, in special modo in Commissione Bilancio, ad integrazione ed approfondimento della documentazione prodotta dal Governo.

Si fa, altresì, presente che tali documenti sono nella maggior parte dei casi redatti in tempo reale per consentire lo svolgimento dei lavori della Commissione bilancio e che costituiscono ormai da anni uno strumento indispensabile richiesto dalla Commissione stessa per avere consapevolezza del quadro finanziario di riferimento.

ALTRI COMPITI DEL SERVIZIO STUDI

Come in precedenza accennato, si fa presente che nella fase dell'esame dei disegni di legge in Commissione il Servizio, per il tramite delle unità di documentazione, ha sempre fornito i riferimenti al testo dei disegni di legge in discussione. Tali riferimenti, a volte ampliati anche coll'utile collaborazione dei consiglieri parlamentari del Servizio, vengono peraltro predisposti tempestivamente in tutte le fasi dell'esame dei disegni di legge ed in particolare per i testi esitati per l'Aula e per gli emendamenti presentati, sempre a cura delle documentariste del Servizio.

In merito al coordinamento formale dei testi, alla redazione del fascicolo degli emendamenti per l'Aula, a tutte le fasi procedurali di istruttoria e di di-

scussione ed esame delle leggi il supporto del Servizio alla Vicesegreteria generale per l'area legislativa ed all'Ufficio per l'attività legislativa, è stato, come nelle altre fasi del procedimento legislativo, costante e fattivo in armonia con lo spirito e con la lettera del regolamento dei servizi e degli uffici dell'Amministrazione, compatibilmente con i rispettivi carichi di lavoro del personale del Servizio. Tale spirito collaborativo è stato costantemente presente in tutte le unità di personale assegnate a questo Servizio, ciascuna per la propria parte e per la propria competenza, a prescindere dalla qualifica di appartenenza. In molti casi i consiglieri assegnati al Servizio (come anche le documentariste, specie nel corso dell'esame dei provvedimenti a carattere finanziario) hanno coadiuvato costantemente il personale assegnato all'Ufficio di coordinamento dell'attività legislativa costituendo punti di riferimento necessari per il corretto espletamento dei compiti di quell'ufficio.

In ultima analisi, l'attività svolta dal Servizio Studi in quest'anno 2016 è stata, ad avviso della scrivente, assai proficua.

Si auspica, quindi, un ulteriore consolidamento delle esperienze acquisite e delle metodologie utilizzate. Si rileva, tuttavia, che, anche in conseguenza della riduzione del numero dei consiglieri parlamentari assegnati al Servizio rispetto a quelli presenti in passato e soprattutto con riferimento alla presenza di consiglieri assegnati ad interim ad altri Servizi, con mansioni spesso assai impegnative anche in tali altri uffici, il Servizio studi potrà fornire un supporto valido all'attività legislativa soltanto attraverso un raccordo sempre più stretto con i consiglieri parlamentari assegnati al Servizio delle Commissioni che, insieme ai colleghi degli Studi e con le risorse di documentazione a disposizione, sono chiamati a collaborare per il raggiungimento di obiettivi legati alla qualità ed alla chiarezza dei testi legislativi esitati per l'Aula e poi approvati dall'Assemblea regionale.

II AREA

SERVIZIO DEL PERSONALE

Principali attività svolte

Nel corso dell'anno 2016 il Servizio del Personale ha svolto i propri compiti individuati dal Testo Unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione orientando l'attività principalmente verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- aggiornamento ed ottimizzazione delle procedure relative ai compiti istituzionali del Servizio;
- individuazione delle più proficue iniziative – di concerto con l'Ufficio Affari Legali – per la migliore difesa in giudizio dell'Amministrazione, nel contenzioso relativo alle materie trattate dal Servizio, attraverso l'elaborazione di articolati e argomentati rapporti informativi per il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato;
- individuazione ed attuazione di iniziative volte al recupero dei contributi dovuti dagli Enti previdenziali per la ricongiunzione dei periodi prestati dai dipendenti prima della loro assunzione in Assemblea, coinvolgendo l'Ufficio Affari legali;
- studio, predisposizione ed attuazione di atti afferenti alle modifiche normative in materia di relazioni sindacali.

La relazione, pertanto, si articola in due punti, e più precisamente, nella prima parte è trattata l'attività ordinaria, nella seconda, invece, sono più specificamente illustrate le procedure che, pur rientrando nei compiti propri del Servizio, sono state poste in essere con tempi e modalità idonei al perseguimento degli obiettivi sopra individuati.

Attività ordinaria

Ai sensi del Testo Unico delle Norme Regolamentari dell'Amministrazione, nel corso del 2016 il Servizio del Personale si è occupato:

- della gestione del personale in servizio attraverso la tenuta dei fascicoli personali e del mastro dei dipendenti e dei pensionati, la predisposizione dei provvedimenti inerenti allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale, nonché quelli relativi alla promozione alla seconda e alla terza fascia stipendiale, al controllo e alla gestione delle presenze e delle varie tipologie di assenze disciplinate dalla normativa interna, alla reperibilità, alla consistenza e alla liquidazione dei festivi e notturni, e alla predisposizione delle disposizioni a firma del Segretario Generale;
- della gestione del settore quiescenza con l'adozione dei relativi provvedimenti, tenuto conto delle sopravvenute 4 finestre pensionistiche, previa istruttoria concernente le nuove pensioni, i riconoscimenti dei periodi figura-

tivi, le attestazioni di esistenza in vita e le certificazioni previdenziali richieste dalla vigente normativa;

- dell'istruttoria, calcolo e liquidazione delle indennità di buonuscita, di anticipazioni ed integrazione delle stesse, nonché dell'istruttoria dei prestiti contro cessione del quinto dello stipendio a norma delle disposizioni attuative dello Statuto del Fondo di previdenza per il personale dell'Assemblea;

- dello studio e/o predisposizione dei decreti e dei provvedimenti per il conferimento di incarichi e compiti al personale in base alle disposizioni interne vigenti;

- delle disposizioni in materia previdenziale relative al riscatto dei periodi di studi universitari, oltre le disposizioni di ricongiunzione, riconoscimento e computo di servizi pregressi;

- della predisposizione dei provvedimenti e dei decreti concernenti il personale chiamato a prestare la propria collaborazione presso le segreterie particolari dell'onorevole Presidente e dei componenti il Consiglio di Presidenza, nonché del personale comandato chiamato a prestare servizio all'Assemblea su richiesta formulata alle rispettive Amministrazioni dai componenti medesimi del Consiglio di Presidenza;

- dell'istruttoria e liquidazione delle missioni del personale dipendente;

- dell'immatricolazione dei decreti;

- degli adempimenti inerenti alla gestione delle procedure del concorso a n. 3 posti di segretario parlamentare di professionalità informatica, fino a conclusione della procedura a seguito della assunzione dei vincitori avvenuta in data 18 luglio 2016, inclusa l'evasione di richieste di accesso da parte di alcuni candidati, nonché della gestione del relativo contenzioso, con l'elaborazione di rapporti informativi per l'Avvocatura distrettuale dello Stato;

- dell'attività di valutazione del personale, ai sensi della vigente normativa interna, attraverso la predisposizione, l'invio ai Servizi e la successiva trasmissione degli esiti riportati nelle schede di valutazione;

- della predisposizione di una proposta di riscrittura della Tabella C del Testo Unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione riguardanti il personale dell'ARS;

- dell'istruttoria di altre richieste di accesso presentate in relazione ai provvedimenti sul personale esterno delle segreterie particolari degli on.li componenti del Consiglio di Presidenza;

- degli adempimenti inerenti al giuramento di alcuni dipendenti.

In conformità alle disposizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità, il Servizio ha gestito le fasi di istruttoria, di autorizzazione e di liquidazione delle spese, concernenti:

- qualificazione, aggiornamento professionale, partecipazione a corsi vari dei dipendenti;

- prestazioni professionali a favore dell'Amministrazione;

- personale comandato addetto alle segreterie particolari;

- consulenze per il Consiglio di Presidenza;

- visite medico-fiscali, servizi sanitari, visite medico-collegiali, accertamenti sanitari disposti tramite i dirigenti medici in servizio presso il Presidio medico dell'ARS;

- espletamento dei concorsi.

In ottemperanza alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" ed alla normativa interna, il Servizio ha dato risposta alle istanze del personale per l'applicazione dei benefici spettanti, tenendo conto delle istruzioni impartite, in armonia con la disciplina interna e statale in materia di assistenza al disabile, finalizzate a coniugare il rispetto delle esigenze organizzative dell'Amministrazione e dei soggetti interessati all'assistenza.

In materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 1 della legge 3.8.2007 n. 123 e del D. Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni, il Servizio, in accordo con l'Ufficio tecnico per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro, al fine di estendere la formazione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro all'intera platea di dipendenti, ha cooperato per lo studio e/o svolgimento di corsi di formazione e di aggiornamento sulle relative tematiche ai sensi dell'articolo 37 del predetto decreto legislativo 81/2008.

Il Servizio ha inoltre posto in essere le attività volte alla sottoscrizione della Convenzione stipulata tra l'ARS e la ASP di Palermo dando attuazione agli adempimenti previsti dalla nuova normativa vigente in materia di sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

Attività per il perseguimento degli obiettivi

Passando ad illustrare tutte le attività poste in essere dal Servizio del Personale per perseguire gli obiettivi che si è prefissato per l'anno 2016, con riferimento al primo, e cioè all'aggiornamento ed ottimizzazione delle procedure, si sottolinea che tutta l'attività svolta dal Servizio alla luce delle disposizioni di cui al Regolamento di Amministrazione e contabilità e delle Disposizioni attuative dello Statuto del Fondo di previdenza per il personale dell'Assemblea, è stata caratterizzata dalla ricerca e dalla individuazione di modalità di attuazione idonee a rendere più celeri ed efficaci gli adempimenti connessi a dette disposizioni.

Grande attenzione, a tal fine, hanno richiesto gli atti relativi alle fasi di istruttoria, di autorizzazione e di liquidazione delle spese, concernenti i capitoli di bilancio di cui il Servizio del Personale ha capacità di spesa, anche per l'anno 2016, ai sensi ed in attuazione del disposto di cui all'articolo 2, comma 4, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, e, soprattutto, quelli riguardanti il personale comandato delle Segreterie ed i consulenti dei componenti il Consiglio di Presidenza.

Sono state portate a compimento le procedure per l'informatizzazione dei fascicoli del personale dell'Assemblea, per consentire una migliore e più pronta gestione degli stessi.

In particolare, mentre apposita ditta esterna, aggiudicataria di gara, si è occupata del caricamento del dato storico di tutti i fascicoli del personale in

servizio, il personale assegnato all'archivio ha proceduto e continua a procedere al caricamento dei dati correnti, al fine di una migliore reperibilità e dematerializzazione della grande mole di documentazione da archiviare.

In relazione all'obiettivo relativo alla trasparenza dell'attività amministrativa, il Servizio del Personale ha indirizzato una forte attenzione agli adempimenti derivanti dalla normativa vigente in materia di trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione sotto il coordinamento e la costante attività di proposta ed impulso del Responsabile per la trasparenza. In particolare:

- ha elaborato dati e tabelle relativi all'aggiornamento dell'organigramma, alla consistenza, oltre che al trattamento economico del personale, che sono stati pubblicizzati sul sito *web* dell'Assemblea regionale siciliana.

- ha curato la puntuale trasmissione degli atti per la pubblicazione da parte del Responsabile della trasparenza dei dati riguardanti le nuove nomine dei componenti delle segreterie particolari (anche comandati da altre Amministrazioni) e dei consulenti di membri del Consiglio di Presidenza.

Con riguardo all'attività legata alla gestione del contenzioso, promosso nel 2015 innanzi al TAR da alcuni dipendenti e in alcuni casi instaurato nel corrente anno da alcuni dipendenti in servizio, va rilevato che è stato definito in I grado in senso favorevole all'Amministrazione. A seguito dell'avvenuta presentazione, nel corrente anno 2016, di gravame innanzi al CGA da parte dei medesimi dipendenti, il Servizio è stato quindi impegnato nella predisposizione di memorie e rapporti informativi per l'Avvocatura erariale, con le argomentazioni giuridiche a supporto della legittimità dell'operato dell'Amministrazione.

Attività, questa, che ha riguardato – come accennato sopra – non solo la presentazione di ricorsi in appello da parte di alcuni dipendenti, ma anche il procedimento concorsuale a n. 3 posti di segretario parlamentare di professionalità informatica.

Con riguardo alle iniziative volte al recupero dagli enti previdenziali dei contributi per la ricongiunzione dei periodi prestati dai dipendenti prima della loro assunzione in Assemblea, deve rimarcarsi che questo Servizio – attraverso una puntuale ricognizione delle situazioni pendenti ed una conseguente interlocuzione scritta con gli enti previdenziali - ha positivamente definito le situazioni di 11 dipendenti, consentendo all'Amministrazione anche di incamerare gli interessi dovuti sui contributi versati. Ulteriori iniziative sono state avviate per le residue situazioni di ricongiunzione non definite. Relativamente a detta attività, deve sottolinearsi la rilevanza, atteso che la positiva definizione delle numerose pratiche pendenti di ricongiunzione ha consentito il legittimo incameramento delle cospicue somme dovute all'Amministrazione.

Per quanto concerne le relazioni sindacali, il Servizio ha costantemente tenuto con i sindacati rapporti improntati alla massima collaborazione e trasparenza, onde prevenire il sorgere di conflitti, venendo incontro anche ad

alcune richieste di accesso avanzate. E ciò in attuazione del Protocollo tra l'Amministrazione e le organizzazioni sindacali concernente la regole per le trattative e la rappresentatività sindacale, portato ad approvazione del Consiglio di Presidenza il 16 febbraio 2016, reso esecutivo con D.P.A. n. 88 del 19 luglio successivo ed allegato al Testo Unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione.

Altra e non meno importante attività che ha impegnato durante tutto il 2016 in maniera costante e gravosa il Servizio è stata quella di predisposizione di promemoria e pareri per il Segretario generale sullo *status* giuridico ed economico dei dipendenti.

Trattasi di attività di approfondimento, studio e ricerca in relazione a specifiche problematiche su singoli istituti previsti dal Testo Unico, come il congedo ordinario e straordinario, assegnazione di personale esterno alla Commissione Antimafia, riscatti in materia previdenziale, trattamento di missione del personale comandato, congedo biennale retribuito, contratti di somministrazione e a tempo determinato nella P.A., concorsi indetti dall'Amministrazione, indennità per prestazione festiva e/o notturna resa dagli autisti, etc.)

SERVIZIO DI QUESTURA E DEL PROVVEDITORATO

Principali attività svolte

Il 2016 è stato un anno peculiare che ha visto impegnato il Servizio di Questura e del Provveditorato, in particolare, nel compito di garantire la sicurezza agli ingressi del Palazzo Reale sede dell'Assemblea.

La crescente tensione a livello internazionale che ha accresciuto il rischio di attentati nel nostro Paese, ha indotto gli Organi preposti alla sicurezza nazionale a richiedere un rafforzamento della vigilanza agli accessi di alcuni siti ritenuti sensibili, fra cui rientra il complesso monumentale di Palazzo dei Normanni.

La necessità di aumentare i controlli dei diversi soggetti che quotidianamente a vario titolo accedono nell'edificio, ha comportato, da parte del Servizio di Questura, un impiego prioritario delle risorse umane disponibili nei punti di accesso ritenuti più vulnerabili. È stato necessario, inoltre, affidare all'esterno servizi di sorveglianza armata e, dall'altro, ampliare gli apparati tecnologici di supporto per un più efficiente servizio di videosorveglianza.

I due uffici di cui si compone il Servizio si sono occupati della questione, ognuno per la parte di competenza, secondo le indicazioni e scelte programmatiche dettate dagli Organi di autogoverno dell'Assemblea.

Ufficio di Questura e del Patrimonio. La diminuzione del numero di assistenti parlamentari in servizio negli ultimi anni (negli ultimi due anni il numero di assistenti è diminuito del 17 per cento riferito all'attuale organico, 5 pensionamenti nel corso del 2016 e 8 nel 2015) ha costretto a ridistribuire il personale esistente dando priorità ai servizi legislativi e d'Aula e, come si è detto prima, ai servizi di sorveglianza degli accessi.

In attesa che venga rivisto l'assetto organizzativo riguardante gli assistenti parlamentari, in direzione di una diminuzione e di una diversa articolazione dei Nuclei Logistici, si è cercato di rendere più flessibile il loro impiego in modo di assicurare la presenza nelle diverse aree venendo incontro alle effettive esigenze. In questa opera è fondamentale il ruolo di coordinamento esercitato dall'assistente parlamentare capo.

La gestione e la diversa fruizioni degli spazi esterni al Palazzo hanno occupato buona parte dell'attività dell'Ufficio. Il maggior utilizzo degli ingressi situati dal lato di piazza Indipendenza, a seguito della chiusura al traffico e alla sosta dell'area di Piazza Parlamento, ha creato la necessità di far coesistere in maniera ordinata il flusso dei turisti con quello di chi quotidianamente accede al Palazzo. Il riassetto della complessa gestione degli ingressi avrà una più stabile configurazione non appena saranno completate le opere che consentiranno l'ingresso dei turisti attraverso il portone monumentale di piazza Parlamento.

Il recente riconoscimento dell'UNESCO, che ha inserito il complesso monumentale del Palazzo dei Normanni, facente parte del sito seriale "Palermo arabo-normanna e le Cattedrali di Cefalù e Monreale", nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità, ha accresciuta l'esigenza di una sua valorizzazione al fine di consentire una più agevole fruizione pubblica del Patrimonio storico-artistico del Palazzo.

In quest'ottica, con la conclusione dei lavori di restauro delle sale di rappresentanza e la riconsegna delle stesse nella disponibilità dell'Assemblea, in stretta collaborazione con la Soprintendente del Palazzo e con la Soprintendenza regionale per i Beni Culturali si è proceduto alla risistemazione degli arredi di pregio e ad ampliare il percorso turistico curato dalla Fondazione Federico II.

A tale proposito, si sono appena conclusi i primi lavori di restauro di arredi di particolare pregio storico-artistico di alcune stanze del Palazzo. In particolare, sono stati interessati arredi delle sale di re Ruggero, di rilievo il tavolino ovale con piano di legno pietrificato, e delle sale limitrofe. Per dare completezza al programma di recupero degli arredi di pregio concordato con la soprintendenza, è stato individuato un altro gruppo di arredi da sottoporre a restauro. È in corso la procedura di scelta del contraente condotta dall'ufficio economato in modo da concludere i lavori nel corso del 2017.

All'inizio del 2016, si è conclusa l'operazione di apertura di alcune casse contenenti suppellettili e oggetti vari appartenenti al Palazzo reale. In particolare, sono stati estrapolati alcuni pezzi più significativi e posti in evidenza in vetrine espositive fruibili dai visitatori in attesa di una loro definitiva collocazione.

L'attività dell'Ufficio è stata impegnata anche dalla complessa gestione dei locali adibiti ad archivi e a depositi. Una particolare attenzione è stata riservata alla ricerca di spazi idonei alla conservazione degli archivi storici di proprietà e di recente acquisizione. Di recente è stato definitivamente concluso l'iter di acquisizione dell'archivio Lauricella, che ha trovato collocazione in un apposito spazio presso l'oratorio di S. Elena e Costantino. È in corso, invece, la ricerca di un idoneo spazio dove sistemare l'archivio Anselmo. Un più razionale utilizzo degli spazi destinati alla documentazione storica potrà essere definito non appena verranno installati, nei locali individuati a piano terra, gli armadi compattabili che ospiteranno il patrimonio librario attualmente conservato all'esterno del Palazzo.

Ufficio economato e contratti. Nel corso dell'anno l'Ufficio è stato particolarmente impegnato ad acquisire le conoscenze delle nuove procedure di gara imposte dalle recenti norme statali per l'acquisizione di beni, servizi e forniture, in attuazione della normativa comunitaria,

La normativa esterna obbliga, in maniera sempre più stringente, a seguire determinate procedure di carattere tecnico per la scelta del contraente. In particolare, l'obbligo di utilizzare determinate piattaforme elettroniche mes-

se a disposizione della Pubblica Amministrazione, pone in primo piano l'esigenza di inserire ed adeguare alcune disposizioni del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità dell'Assemblea. Tale modifica è già avvenuta ed è in corso di perfezionamento per adeguare la struttura del bilancio interno e le regole per la sua formazione a quelle imposte dalle norme del D. Lgs. 118/2011.

Durante il 2016, l'Ufficio, per l'approvvigionamento di importanti servizi e forniture, si è avvalso di alcune convenzioni stipulate da CONSIP. È il caso della fornitura di energia elettrica per alimentare le diverse utenze dell'ARS o del carburante necessario per le autovetture dell'autoparco dell'Assemblea. Anche per noleggiare i fotoriproduttori necessari per le esigenze degli uffici e dei gruppi parlamentari è stata utilizzata l'apposita convenzione sottoscritta di recente da CONSIP.

Come ricordato prima, nel corso dell'anno l'approntamento dei servizi di vigilanza per garantire la sicurezza del Palazzo ha comportato un consistente impegno per l'Ufficio. L'esigenza di sicurezza ha reso necessario affidare l'appalto in via d'urgenza fino a quando, espletata la gara ad evidenza pubblica per la scelta del concorrente, saranno concluse le procedure per la stipula del contratto. Nell'ottica di potenziare il sistema dei controlli è stata affidata nel corso dell'anno anche l'appalto per la fornitura e l'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza, sulla base delle esigenze prospettate anche dall'Ufficio Tecnico. In questo modo si sono poste le basi per rendere efficiente il sistema di sicurezza del Palazzo e venire incontro alle richieste avanzate dalle autorità di polizia.

Un notevole sforzo organizzativo, che ha visto il coinvolgimento dei diversi servizi interessati dell'Assemblea, è stato necessario, e sarà necessario per i prossimi mesi, per far rientrare nella sede dell'Assemblea l'ingente patrimonio librario che per diversi anni è stato custodito in locali esterni. La determinazione, espressa dagli Organi d'indirizzo amministrativo, di riportare nella sede originaria il ricco patrimonio bibliografico dell'Assemblea, che ragioni di sicurezza hanno costretto negli anni passati a movimentare, ha reso necessario lo studio di soluzioni tecniche che potessero conciliarsi con le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi. A tale scopo, alla fine dell'anno è stata affidato, a conclusione di una procedura di scelta del contraente ad evidenza pubblica, l'appalto per la fornitura di armadi compattabili da installare nei locali del "rimessone" e dell'"ex ingresso deputati".

Fra le altre principali attività svolte dall'Ufficio nel corso dell'anno, si evidenzia quella connessa all'affidamento della fornitura per l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto di illuminazione dei giardini reali, attraverso pali cosiddetti intelligenti sulla base di un progetto realizzato dall'ufficio tecnico. Il riattamento della villa, attraverso l'inserimento di nuove specie vegetali e la sistemazione delle strutture, ha reso possibile in occasioni di diversi eventi una sua riapertura pubblica con la straordinaria partecipazione

di cittadini. Tutto ciò in vista di una permanente apertura al pubblico dei giardini con l'inserimento degli stessi all'interno del percorso turistico del Palazzo.

Di recente, inoltre, si sono concluse le operazioni della gara pubblica per l'affidamento della fornitura delle apparecchiature e dei servizi informatici necessari, non solo, a rinnovare tecnologicamente le postazioni utilizzate dagli uffici, ma anche, a dotare della strumentazione prevista per i gruppi parlamentari dall'apposito regolamento approvato dal Consiglio di Presidenza.

Su precisa volontà del Collegio dei Deputati Questori, infine, sono state dotate tutte le postazioni dei deputati all'interno delle Commissioni Legislative di tablet che, con l'ausilio di un software sviluppato all'interno dell'Assemblea, ha permesso di dematerializzare alcune procedure legislative, diminuendo l'uso della documentazione cartacea. L'intento è quello di ampliare le potenzialità del programma per aumentare il suo utilizzo a supporto dell'attività legislativa.

SERVIZIO DI RAGIONERIA

Principali attività svolte

Si illustra di seguito l'attività svolta dal Servizio di Ragioneria con riferimento ai due Uffici sui quali lo stesso è articolato in base al "Testo unico delle norme regolamentari dell'Amministrazione riguardanti il personale dell'Assemblea regionale siciliana": Ufficio del Bilancio dell'Assemblea e Ufficio per l'amministrazione dei deputati e del personale.

Ufficio del Bilancio dell'Assemblea

L'Ufficio del Bilancio, in collaborazione con l'altro Ufficio, provvede ad esercitare i compiti previsti ed elencati all'art. 46 del RAC, tra cui particolarmente possono ricordarsi:

- a) nei casi espressamente previsti, i controlli di legittimità sugli atti che producono effetti finanziari o patrimoniali;
- b) i controlli volti alla verifica della regolarità contabile su tutti gli atti che producono effetti finanziari e patrimoniali (pertanto verifica della copertura finanziaria e della presenza dei documenti giustificativi e corretta imputazione della spesa);
- c) la raccolta di tutti gli elementi conoscitivi necessari per elaborare il bilancio di previsione ed il rendiconto consuntivo.

Nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ufficio si è quasi del tutto implementata la smaterializzazione dei fascicoli dovuta principalmente alla adozione della fatturazione elettronica così come la competenza adozione del c.d. "split-payment" (pagamento dell'IVA all' Erario effettuata direttamente da parte della Pubblica Amministrazione anziché da parte del fornitore).

Anche quest'anno sta proseguendo l'attività di adeguamento del bilancio interno ai principi contabili di cui al D. Lgs .n 118/2011 (recepiti dalla legge regionale n. 3 /2015, e, in particolare per l'Assemblea, dall'articolo 11, comma 5 della suddetta legge).

Gli sforzi del personale assegnato si stanno concentrando principalmente sull'adozione del c.d. "piano dei conti integrato", su cui è necessario spendere qualche parola a fini informativi (e anche per comprendere il "cambio di mentalità" che si sta affrontando nell'ottica di rinnovo della Amministrazione).

Il piano dei conti integrato è costituito dall'elenco delle voci del bilancio gestionale finanziario e dei conti economici e patrimoniali, definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Esso è unico e obbligatorio per tutte le Amministrazioni pubbliche (con i necessari adeguamenti in considerazione delle caratteristiche peculiari dei

singoli comparti) e rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica; la sua elaborazione è altresì giustificata da esigenze di monitoraggio e comparazione della finanza pubblica.

Le unità di personale impegnato hanno come di consueto mostrato di saper svolgere le proprie mansioni con professionalità, anche mostrando la duttilità mentale necessaria per recepire e “metabolizzare” nuovi schemi di lavoro radicalmente diversi da quelli su cui ci si è formati e si è lavorato abitualmente.

Il recepimento dei nuovi principi contabili ha altresì comportato un’attività di modifica del Regolamento di Amministrazione e Contabilità operata in sinergia con gli altri Servizi amministrativi impegnati.

Alla luce delle suddette modifiche, rinnovata importanza è destinata ad assumere la previsione normativa di cui all’art 49 RAC, ai sensi del quale “ *il Servizio di Ragioneria esercita le funzioni di controllo interno secondo i principi generali di revisione legale, i criteri e le modalità previste dal D.L. 174/2012 e successive modifiche ed integrazioni*”.

Anche per quest’anno, è necessario segnalare lo sforzo prodotto dall’Ufficio per garantire il trasferimento dei fondi necessari a titolo di dotazione annuale dell’ARS, previsti dall’art. 81 della legge regionale del 26 marzo 2002 n. 2; ciò a causa dei ritardi con cui l’ Amministrazione regionale ha provveduto al trasferimento, a tutt’oggi parziale della stessa.

Parziale trasferimento che, sebbene non abbia ancora inciso sulla regolare erogazione delle competenze e delle indennità parlamentari potrebbe causare ritardi nel pagamento delle rimanenti spese non obbligatorie.

Un breve elenco sintetico potrà illustrare al meglio i numeri dell’Ufficio (aggiornamento al 22 novembre 2016):

I numeri dell’Ufficio (al 23 novembre 2016):

- 1.145 mandati e n. 659 reversali emesse;
- 761 gestioni di impegni di spesa
- 860 registrazioni atti
- 85 contributi esaminati
- 207 distinte di trasmissione al cassiere

Ufficio per l’amministrazione dei deputati e del personale

Ai sensi del Regolamento di Amministrazione tra i compiti svolti dall’Ufficio si possono ricordare:

- l’elaborazione e predisposizione dei ruoli di pagamento delle competenze al personale in servizio in quiescenza e al personale estraneo che fornisce prestazioni temporanee nell’interesse dell’Assemblea, nonché l’emissione dei relativi mandati; medesima attività viene

- controllo e aggiornamento dello stato economico e giuridico del personale in servizio ed in quiescenza;
- cura delle registrazioni contabili concernenti il Fondo di Previdenza per il personale e gli istituti previdenziali assistenziali, nonché lo scadenziario delle somme dovute dal personale per riscatto e ricongiunzione di servizi, ai fini della quiescenza e della previdenza.
- predisposizione del versamento delle ritenute fiscali e previdenziali all'Erario, agli Enti previdenziali e assicurativi e al Fondo di Previdenza per il personale; analoga attività viene svolta per il Fondo di solidarietà tra gli onorevoli deputati.

Già dalla sintesi offerta risulta come l'Ufficio sebbene unitario consti di due settori tematici ben distinti, inerenti da una parte la gestione del personale attivo ed in quiescenza e dall'altra la gestione dei deputati e degli ex deputati.

Con particolare riferimento all'attività svolta dal settore "personale", in tema di gestione del Fondo di Previdenza, l'Ufficio ha garantito il pagamento delle diverse tipologie di prestiti (ordinari, fiduciari e speciali) e le erogazioni a diverso titolo delle anticipazioni sulla buonuscita, secondo i criteri stabiliti nella delibera del Consiglio d'Amministrazione del Fondo n. 25 del 3 maggio 2016, nonché delle indennità di buonuscita di competenza dell'anno 2016 in favore dei dipendenti collocati in quiescenza.

Come adempimento straordinario che ha impegnato l'Ufficio relativamente ai propri compiti di segreteria e di impulso del Fondo, si può menzionare l'istruttoria della procedura "sottosoglia" per il rinnovo dell'assistenza sanitaria integrativa in favore dei dipendenti dell'Amministrazione.

Tale attività comparativa tra le diverse offerte valutate dal Fondo ha portato l'aggiudicazione del servizio (tramite il criterio del prezzo più basso) per il biennio 2016-2017, alla società UNISALUTE, soggetto di primo piano nel panorama del comparto assicurativo sanitario nazionale.

Dai primi riscontri sui tempi di istruttoria e liquidazione dei rimborsi sembra che la gestione possa qualificarsi come più efficiente rispetto a quella prestata dal precedente gestore e ciò ha comportato un minore aggravio di attività amministrativa e di gestione della "customer care" dei dipendenti in relazione al servizio offerto.

Sempre con riferimento ai compiti di amministrazione del Fondo di Previdenza può altresì ricordarsi la gestione delle richieste di cessione esterna del quinto e di delegazione di pagamento erogate in virtù della convenzione stipulata con la società Prestinuova, in favore dei pensionati o dei dipendenti in servizio, nel caso di impossibilità del Fondo a farvi fronte.

Tra gli ordinari adempimenti dell'Ufficio si segnala altresì la cura, dal punto di vista fiscale e previdenziale, del personale esterno, con particolare riferimento ai consulenti e ai collaboratori dei componenti il Consiglio di Presidenza.

Su tale punto si segnala l'opera di paziente e continuo raccordo con le Amministrazioni di provenienza del personale esterno comandato.

Il personale assegnato all'Ufficio ha correttamente operato il puntuale rimborso delle competenze economiche fondamentali erogati ai comandati dalle Amministrazioni di provenienza nonostante le oggettive difficoltà interpretative riscontrate circa il trattamento contributivo pensionistico dalle stesse adottato - in special modo con riferimento alla Regione siciliana.

Analoghe difficoltà si riscontrano nei rapporti con gli Enti previdenziali; a riguardo, in particolare è oggetto di discussione la possibilità di rinnovare la convenzione con l'INPS relativa all'erogazione della c.d. "Assicurazione sociale vita" (ASV).

L'Istituto ha infatti recentemente fatto pervenire una nota che esplicita la volontà di non rinnovare la vigente convenzione (pur dichiarandosi disponibile a ridiscutere l'ipotesi di un nuovo accordo su basi differenti dalle attuali).

Su tale tematica deve purtroppo riscontrarsi come a fronte di un costante pagamento dei contributi a carico dell'ARS per l'erogazione della prestazione, siano stati accumulati diversi casi di ritardo nell'accredito della stessa in favore degli aventi diritto: sono tuttora numerosi i dipendenti che non hanno ricevuto il pagamento dell'ASV a seguito del verificarsi dell'evento dedotto in convenzione.

L'Amministrazione si è dichiarata disponibile ad un incontro che ridiscuta il rapporto convenzionale esistente ed è allo stato in attesa di risposta da parte dell'Istituto previdenziale.

Anche quest'anno l'Ufficio, sulla base dell'impegno assunto dall'Amministrazione, si è fatto carico di gestire l'assistenza fiscale, prevista dalla legge n. 413/91 e successive modifiche e integrazioni, riguardanti sia i deputati in carica che cessati dal mandato che il personale in servizio e in quiescenza che i collaboratori esterni.

Si ricorda a proposito come a partire da quest'anno siano anche aumentati gli adempimenti amministrativi relativi alla redazione delle Certificazioni Uniche (ex CUD) che ora devono essere corredate da una serie di indicazioni analitiche da inoltrare non solo ai percettori del reddito (anche di lavoro autonomo) ma anche all'Agenzia delle Entrate che le utilizza come base per la predisposizione dei c.c. "730 precompilati".

L'Ufficio ha come ogni anno fatto fronte agli adempimenti fiscali in carico all'Amministrazione procedendo regolarmente all'invio telematico all'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni IRAP e 770 relative ai dati

dell'esercizio precedente.

Con particolare riferimento al settore dell'Ufficio che si occupa di competenze dei deputati, anche nel 2016 è proseguita la gestione degli oneri scaturiti dall'introduzione della legge regionale n. 1/2014.

Si ricorda che con il recepimento della suddetta normativa per mezzo di atti normativi interni (DPA n. 61/2014 e DPA n. 138/2014) è stata garantita da un contributo economico per la gestione di contratti in essere, sia con i singoli deputati, sia con i Gruppi parlamentari, alla data di entrata in vigore della legge regionale 1/2014.

La gestione dei suddetti rimborsi ha comportato per l'Ufficio un aggravio non inferiore a quello dell'anno precedente a seguito delle modifiche normative intervenute sulla legge regionale n. 1/2014, operate dall'art. 72 della legge 17 marzo 2016 n. 3 (legge di stabilità 2016).

Tale legge ha permesso *“ la modifica dei contratti e la stipula di nuovi contratti di collaborazione, fino a concorrenza del limite di spesa previsto dalle disposizioni interne dell'assemblea regionale siciliana per ciascun deputato »*.

Il rinnovato quadro normativo ha comportato pertanto il superamento del concetto di *“salvaguardia dei contratti in essere”* sancendo il solo limite del *“plafond di spesa”* e comportando pertanto la gestione da parte dell'Ufficio di nuove posizioni lavorative riferibili a singoli deputati, organizzate secondo le diverse fattispecie contrattuali previste dalla disciplina giuslavoristica.

Ulteriore adempimento a carico dell'Ufficio è scaturito ad opera della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 30.

L'articolo 8 bis comma 2 della suddetta legge ha autorizzato l'Assemblea ad implementare *“secondo disposizioni adottate ai sensi del proprio Regolamento interno e senza ulteriori oneri a carico del bilancio della Regione, i contributi erogati nella XVI legislatura a favore dei Gruppi parlamentari sino al soddisfacimento del costo complessivo relativo all'IRAP, di cui agli articoli da 1 a 27 del decreto legislativo n. 446/1997 e successive modifiche ed integrazioni, dovuta per la XVI legislatura per i contratti stipulati con il personale di cui all'articolo 74 della legge regionale n. 9/2015.”* .

Ciò ha comportato la necessità di gestire il rimborso ai gruppi parlamentari dell'IRAP pagata durante la XVI legislatura, e fino alla durata della stessa, dietro presentazione di idonea documentazione fiscalmente valida (modelli F24) attestante l'avvenuto pagamento del costo da parte del Gruppo, secondo le indicazioni sancite dai DD.P.A. nn. 34/2016 e 73/2016.

Il rimborso è operato al netto di eventuali sanzioni e interessi.

Le suddette attività sono state svolte dal personale preposto con la consueta professionalità, ponendo sovente in essere un'adeguata opera di consulenza al servizio del parlamentare e dei Gruppi stessi, nel rispetto di quello spirito di servizio dovuto nei riguardi dell'Istituzione parlamentare.

Anche per l'anno 2016 è stata compiuta la raccolta e successiva scansione digitale dei dati inerenti la situazione reddituale e patrimoniale dei deputati ai sensi di quanto previsto dal DPA n. 271/2013 (pubblicati come di consueto nella sezione "Amministrazione trasparente" al fine di una maggiore conoscibilità esterna da parte dei cittadini).

Contestualmente è stata altresì svolta l'attività di segreteria del Fondo di Solidarietà tra gli onorevoli deputati, con l'istruttoria delle pratiche e l'erogazione delle anticipazioni e dei saldi dell'assegno di fine mandato (e, nei casi residuali, dell'assegno di solidarietà maturato).

Si ricorda infine, sempre relativamente al Fondo di Solidarietà, l'attività istruttoria svolta ai fini del rinnovo dell'assistenza sanitaria integrativa in favore dei Deputati.

Tale opera si è conclusa con aggiudicazione della stessa alla società UNISALUTE, per il biennio 2016-2017, deliberata dal Collegio dei Deputati Questori nella seduta n. 15 del 17 dicembre 2015.

A fini conoscitivi si riporta una sintesi quantitativa dei principali dati quantitativi frutto del lavoro degli Uffici:

Amministrazione personale (dati aggiornati al 24 novembre 2016)

- n. 611 CU elaborate e prodotte;
- n. 226 dichiarazioni 730/2016 elaborate e liquidate in sede di assistenza fiscale diretta
- n. 165 modelli di liquidazione 730/4 provenienti da CAF esterni;
- n. 15 prestiti erogati a carico del Fondo di Previdenza personale
- n. 29 anticipazioni dell'indennità di buonuscita erogate;

Competenze attualmente gestite dal settore personale:

- ^ 187 dipendenti
- ^ 313 pensionati
- ^ 88 collaboratori e personale comandato di altre Pubbliche Amministrazioni
- n. 713 missioni gestite a favore del personale dipendente ed esterno (di cui 604 già pagate e 109 in lavorazione);
- n. 90 mutui gestiti in convenzione con il cassiere.

Amministrazione deputati (dati aggiornati al 24 novembre 2016):

- ^ n. 118 richieste di rimborso spese e trasferte per rappresentanza istituzionale e di elargizioni, ai sensi dei DD.P.A. nn. 300/2014 e 302/2014, da parte dei deputati membri del Consiglio di Presidenza e Presidenti delle Commissioni parlamentari);
- ^ n. 185 contratti di collaborazione stipulati dai deputati e gestiti

dall'Amministrazione, ai sensi del D.P.A. n. 61/2014 e successive modifiche;

^ n. 40 contratti ex DPA n. 138/2014 gestiti;

^ n. 78 posizioni inerenti i dipendenti c. d. "stabilizzati" dei Gruppi parlamentari gestiti dall'Ufficio;

^ n. 45 richieste di rimborsi per missioni deputati;

^ n. 55 mutui gestiti in convenzione con il cassiere dell'ARS;

^ n. 3 erogazioni di assegno di solidarietà maturate al 31 dicembre 2013 (si ricorda che in pari data l'istituto in questione è stato abolito e sostituito dall'assegno di fine mandato);

^ n. 9 anticipazioni e n. 1 saldo di assegno di fine mandato;

^ n. 1 nuovo assegno vitalizio diretto e n. 8 nuovi assegni vitalizi di reversibilità istruiti ed erogati ai sensi della previgente regolamentazione e n. 2 nuove pensioni dirette istruite ed erogate secondo il sistema pro-rata ai sensi del vigente Regolamento delle pensioni;

^ n. 290 assegni vitalizi diretti e di reversibilità gestiti dall'Ufficio (6 in meno rispetto al 2015) e 21 pensioni dirette e di reversibilità pro-rata (3 in più rispetto al 2015);

^ n. 7 richieste di completamento della legislatura gestite con versamento mensile dei contributi (1 in meno rispetto al 2015. Si ricorda che i casi di completamento sono in via di esaurimento, in quanto il Regolamento delle Pensioni dei Deputati in vigore dal 1° gennaio 2012 non prevede la possibilità di riscatto e completamento di periodi parziali di legislatura);

^ n. 31 posizioni riguardanti il versamento dei contributi "figurativi", ex art. 38 della legge 488/99, da parte di deputati che ne hanno fatto richiesta;

^ n. 437 CUD elaborati e prodotti;

^ n. 5 dichiarazioni 730/2016 elaborate e liquidate in sede di assistenza fiscale diretta;

^ n. 61 modelli di liquidazione 730/4 provenienti da CAF esterni;

Gestione Fondo di Solidarietà

^ n. 20 mandati pagati;

^ n. 56 reversali incassate.

III AREA

Principali attività svolte

Ufficio delle raccolte bibliografiche, degli atti ufficiali e della documentazione e dell'Archivio storico

Premessa e problematiche di carattere generale

La Biblioteca dell'Assemblea regionale siciliana vive in atto un importante momento di passaggio, essendo interessata da una significativa attività di movimentazione del suo patrimonio che finalizzata, entro la prossima primavera, al rientro in sede del materiale e della documentazione bibliografica e dell'emeroteca custodito negli ultimi anni fuori dall'Ars. Si ricorda, infatti, che a partire dal 2012 per ragioni di sicurezza era stato necessario sgomberare il cosiddetto "Rimessone", trasferendo ampia parte delle collezioni della Biblioteca in altro deposito in locazione sito fuori dal Palazzo. Grazie a scelte dei vertici dell'Ars e degli Uffici competenti, a conoscenza della Commissione di vigilanza per la biblioteca, questo patrimonio tornerà *in loco*, adibendo a tal fine alcuni ambienti dell'ex Rimessone nei quali collocare armadi compattabili ignifughi in grado di rispondere ai requisiti di legge. L'operazione è stata seguita da parte di ciascun ufficio per la parte di competenza, con la costituzione di un apposito gruppo di lavoro e ha comportato l'esperimento di gare per acquisto dei suddetti armadi (gara europea) e l'affidamento a ditta specializzata della sistemazione dei libri e dell'altra documentazione, della loro misurazione e del caricamento nel nuovo software informatico dei dati relativi al formato ed alle misure dei volumi, elementi necessari per la collocazione negli armadi, ispirata alla nuova filosofia di conservazione del materiale e per il conseguente risparmio di spazi cui tutta l'operazione mira.

Nel corso del 2016 la Biblioteca, che a partire dal 2015 ha subito il passaggio da Servizio a Ufficio raccolte bibliografiche, degli atti ufficiali, della documentazione e dell'Archivio storico, per effetto delle modifiche al regolamento di amministrazione, è stata interessata da alcune problematiche di un certo rilievo, specie con riferimento all'annosa e perdurante mancanza di spazi per la conservazione delle opere librerie e bibliografiche nonché in relazione al verificarsi di pensionamenti che hanno privato l'Ufficio di personale qualificato e dotato di lunga esperienza nel settore e di notevole anzianità di servizio nel settore. La politica di contenimento della spesa adottata in relazione all'intera amministrazione dell'Ars, ha inoltre interessato in modo specifico anche il ramo degli acquisti e delle iniziative della Biblioteca. Nell'ultimo scorcio dell'anno 2015, si era provveduto alla risistemazione di parte del patrimonio, soprattutto grazie alla movimentazione di

alcune opere, specie con riferimento alle raccolte dell'emeroteca degli anni 2013 e 2014, raccolte che non avevano trovato adeguata sistemazione per mancanza di locali. Nel prossimo futuro si spera, anche in virtù delle operazioni di rientro cui si è accennato in precedenza, che il reperimento di altri spazi per le collezioni della Biblioteca possa continuare, in modo da dare ordine e collocazione alle raccolte e da facilitare le ricerche, consentendo progressivamente il ritorno ad una sistematica acquisizione delle opere librerie con un aggiornamento costante almeno delle aree tradizionalmente di interesse per la vocazione della biblioteca stessa, cioè la storia della Sicilia e il diritto pubblico, costituzionale e regionale che oggi vive un momento di grande mutazione anche istituzionale.

Promozione culturale

Nel corso del presente anno, nonostante le esigue risorse disponibili soprattutto sotto il profilo del personale assegnato, senza gravare sul capitolo «Promozione culturale» del bilancio interno dell'ARS, si sono avute alcune occasioni per valorizzare il vasto e prezioso patrimonio della Biblioteca.

Su sollecitazione del Commissario di turno per la vigilanza sulla Biblioteca, on. Marika Cirone Di Marco, l'11 marzo scorso, facendo seguito all'iniziativa denominata "Vetrine delle parlamentari" (di cui alla relazione 2015) è stato promosso un convegno per portare all'attenzione il lavoro e la personalità delle donne che dalla prima legislatura ad oggi sono diventate parlamentari regionali. Con precedente deliberazione della commissione di vigilanza era stato stabilito di raccogliere le testimonianze dell'attività legislativa e istituzionale delle donne che, dal 1947 ad oggi, sono state elette deputato regionale sedendo sugli scranni di Sala d'Ercole. A cura degli Uffici della Biblioteca, sono stati riuniti i disegni di legge e le schede dell'attività d'Aula delle parlamentari regionali e sono state contattate le donne che hanno rivestito la carica di deputato o i loro familiari al fine di potere incrementare questo primo nucleo di materiale documentario con ulteriori testimonianze della rappresentanza femminile all'Assemblea.

Al convegno, fortemente voluto dall'on. Cirone e condiviso dalla Presidenza dell'Ars, hanno partecipato illustri personalità della politica e della vita civile. La manifestazione, dal titolo "L'attività delle parlamentari dell'Assemblea regionale siciliana dal 1947" si è svolta venerdì 11 marzo 2016, ore 17:00, in Sala Gialla (oggi Sala Mattarella) ed ha visto gli interventi della sen. Simona Mafai, il Prof. Pietro Busetta, l'on. Rino La Placa e le testimonianze della sen. Simona Vicari, l'on. Marina Marconi, e l'on. Giusy Savarino, con coordinamento della giornalista dott. ssa Silvana Polizzi.

Il patrimonio della Biblioteca inoltre ha avuto ampia visibilità nell'ambito della mostra "Sicilia 1943-1947" organizzata dalla Presidenza dell'Ars, con il coordinamento della dott.ssa Laura Salamone supportata dalla dott.ssa Sabrina Gatto e dai componenti il gruppo di lavoro apposi-

tamente nominato (in particolare, oltre ai predetti coordinatori, si segnalano il prof. Giuseppe Verde e il dott. Mario Di Piazza) con la collaborazione dell'Istituto Gramsci, della Biblioteca Centrale Regionale Alberto Bombace e del Dipartimento di diritto pubblico dell'Università degli studi di Palermo che ha messo a disposizione le carte del fondo donato all'Università dal prof. Gaspare Ambrosini. Sono stati esposti, fra gli altri pezzi dell'Assemblea, la relazione al Consiglio straordinario di Stato, ordinata dal prodittatore Mordini nel 1860, il proclama del primo Alto Commissario Francesco Musotto nominato nel 1944, alcuni progetti di Statuto esaminati dalla Consulta regionale e molte fotografie d'epoca.

Gran parte del materiale è stato utilizzato per la realizzazione di un video, intitolato "Era di maggio" che ricostruisce attraverso immagini e documenti gli anni ed il contesto che diedero forma alla nascita dello Statuto ed alla scelta autonomistica.

Nel mese di ottobre di quest'anno, si è poi conclusa la procedura per l'acquisizione e il trasferimento dall'Archivio di Stato di Catania, ove era custodito, dell'archivio privato dell'ex Presidente Salvatore Lauricella, dichiarato di interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica. Le carte d'archivio, che gli eredi hanno consentito a trasferire presso l'Ars, sono state depositate nei locali dell'ex Chiesa di Santi Elena e Costantino, sede dell'archivio storico dell'Ars. Ad esse è stato destinato uno spazio autonomo all'interno della sagrestia della Chiesa.

Gestione ordinaria: nuove accessioni, catalogazione arretrato

Per le motivazioni già esposte nelle relazioni presentate gli anni passati, connesse alla cronica mancanza di spazi ed al forte depauperamento dell'organico della Biblioteca a causa dei pensionamenti di personale di varie qualifiche, la gestione ordinaria delle acquisizioni ha subito un'inevitabile battuta d'arresto.

Sono state acquistate o ricevute in dono poche opere librarie, sebbene in maggioranza di pregio, ed è stato comunque interrotto, in continuità con quanto fatto già nell'anno 2015, il servizio di presa in visione delle pubblicazioni da parte delle librerie e degli agenti delle case editrici. Ciò in forza dell'estrema difficoltà di reperimento di spazi adeguati alla conservazione sistematica ed ordinata delle opere nonché per problemi legati ad altre urgenze da parte del personale addetto e per problematiche collegate con l'acquisizione di nuovi metodi e procedure di fatturazione.

Il personale è stato peraltro impegnato nell'opera di movimentazione del patrimonio con conseguenti ripercussioni sulle ordinarie occupazioni.

Nella seconda metà dell'anno si è proceduto con l'acquisto di alcune opere librarie, relative sia ad opere ed eventi di attualità e di arte e letteratura, che a testi di carattere giuridico, specie nella materia del diritto amministrativo e di quello costituzionale e pubblico.

Gestione ordinaria: pubblicazioni periodiche

Garantire continuità alle collezioni significa offrire accesso a una documentazione di grande valore e interesse perché completa. Compatibilmente con le forti difficoltà in termini di spazi per la conservazione delle opere, le raccolte dell'ARS e gli abbonamenti in corso sono stati mantenuti, sia pur con una riduzione derivante dai tagli di bilancio e dalle esigenze prima prospettate. E' stato, inoltre, deciso di procedere all'abbonamento ad alcune riviste *on line* edite da Giuffrè per guadagnare spazi; sempre per lo stesso motivo è stato disdetto l'abbonamento ad alcune riviste richieste in consultazione con scarsa frequenza o non consultate.

Gestione ordinaria: conservazione

In ordine alla conservazione del patrimonio, non si può che ribadire quanto già evidenziato nella relazione del 2013 e nelle relazioni del 2014 e del 2015.

In ordine alla rilegatoria si è in attesa dell'espletamento della gara di rilegatoria, espletamento più volte sollecitato e richiesto, ma non ancora avviato. E' stata, inoltre, richiesta con urgenza la rilegatura dei quotidiani, ferma alla fine dell'anno scorso, onde evitare il loro deterioramento e per agevolare la generale opera di razionalizzazione e sistemazione del patrimonio della biblioteca.

Gestione ordinaria: fruizione

La Biblioteca, nonostante le restrizioni all'accesso pubblico ed al prestito contenute nel proprio regolamento, costituisce un punto di riferimento per laureandi e studiosi, in particolare nelle discipline storico-giuridiche.

L'attività di reference, informazione, orientamento e consulenza, a supporto degli utenti esterni e a risposta delle richieste provenienti dagli altri uffici dell'Amministrazione, è stata effettuata come tradizionalmente in passato "su richiesta" in modo puntuale, preciso e costante.

Nel corso dell'anno, per prevalenti esigenze di consultazione in sede, sono stati movimentati dal deposito di Bagheria molte opere librarie.

Sono stati inoltre richiesti e acquisiti dal deposito di Bagheria, oggi non più operativo, per la consultazione un notevole numero di volumi dell'emeroteca, specie per le esigenze di studio e di approfondimento dei deputati e di rappresentanti della stampa parlamentare nonché di utenti interni. Appare quanto mai opportuno, in questa sede, ribadire l'esigenza di dotare la Biblioteca di una sede idonea ad una più efficace risposta alle esigenze di consultazione che provengono da utenti e ricercatori esterni.

In conseguenza dell'attività di movimentazione del patrimonio in corso finalizzata al rientro in sede dello stesso, si è reso necessario sospendere la consultazione dei volumi ubicati fuori sede, dandone opportuna comuni-

cazione all'utenza con avviso pubblicato sul sito web dell'Ars.

Archivio storico

E' proseguita l'attività di ordinamento, inventariazione e catalogazione degli atti dell'Archivio storico, iniziata nel 2009 ad opera di personale specialistico della Soprintendenza regionale beni culturali, che presta quotidianamente servizio presso l'Ars in forza di un'apposita convenzione stipulata d'intesa con la Soprintendenza Archivistica per la Sicilia, ed è stata esaminata tutta la documentazione, che si trova presso l'ex Chiesa dei Santi Elena e Costantino, relativa all'ottava legislatura (1976-1981) nonché parte di quella concernente la nona legislatura.

Ad oggi sono state inserite circa n. 10.862 schede che comprendono le raccolte dei disegni di legge, dei resoconti parlamentari, dei processi verbali, nonché la raccolta ufficiale delle leggi regionali.

Sono stati, altresì, inventariati i volumi contenenti gli atti ispettivi e di indirizzo politico (interrogazioni, interpellanze, mozioni, risoluzioni e ordini del giorno), nonché le schede anagrafiche dei deputati dalla prima alla sesta legislatura.

Il patrimonio storico fino ad ora rinvenuto, con la consulenza specialistica della Soprintendenza Archivistica per la Sicilia, è stato ordinato ed inventariato per legislatura e suddiviso in due lotti: il primo contiene la documentazione dalla prima alla quinta legislatura (1947 - 1967), il secondo contiene, invece, la documentazione dalla sesta all'ottava legislatura (1967 - 1981) e parte della nona legislatura relativa alla raccolta ufficiale delle leggi. L'attività di inventariazione è stata implementata a seguito del rinvenimento di ulteriore documentazione inerente le prime legislature e di integrazione di ulteriori dati che consentono una maggiore fruibilità ai terzi. Ci si riferisce, in particolare all'integrazione delle schede già caricate, relative ai disegni di legge, all'interno delle quali sono stati inseriti a cura dei catalogatori i dati concernenti i firmatari delle proposte. L'inserimento di tali dati è stato molto utile per ricerche relative a disegni di legge ed attività di deputati delle prime legislature per le quali in alternativa le informazioni relative ai firmatari si sarebbero dovute ricercare attraverso una complessa istruttoria cartacea. L'attività di caricamento di tali dati è in atto arrivata a coprire le informazioni delle prime tre legislature e sta proseguendo per i disegni di leggi della quarta legislatura.

E' allo studio il progetto di rendere fruibile *on line* sul sito dell'Assemblea, al pari delle opere bibliografiche, le unità archivistiche in atto caricate sul programma Sesamo.

Si segnala che alla fine dell'anno 2015 sono stati rinvenuti e acquisiti al patrimonio dell'Archivio storico i verbali in originale della Commissione per il regolamento della I legislatura.

A partire dal 7 gennaio 2013, anche per lavori di manutenzione straor-

dinaria, la sede dell'Archivio non è stata regolarmente aperta al pubblico.

Tuttavia, durante l'anno si è dato adeguato riscontro alle diverse richieste di consultazione da parte di parlamentari, docenti universitari, dottori di ricerca e studenti, anche di università straniere. Si segnala, ad esempio, la richiesta della prof.ssa Mari Kawakami dell'Università di Kyoto, docente ordinario di storia dell'arte, che ha chiesto di accedere presso la Biblioteca dell'Ars per consultare l'album fotografico, recentemente restaurato, contenente le opere scultoree di Vincenzo Ragusa, direttore dell'Accademia imperiale delle Belle Arti di Tokyo.

Come in precedenza rilevato, infine, ha avuto conclusione il progetto di acquisizione dell'archivio privato di Lauricella, già dichiarato di notevole interesse storico ad opera della Soprintendenza archivistica per la Sicilia, già presso l'Archivio di Stato di Catania, catalogato ed inventariato dalla Soprintendenza. E' stata allestita presso i locali della sagrestia dell'ex Chiesa dei santi Elena e Costantino, individuati come idonei a contenere l'archivio sia dagli eredi che dalla Soprintendenza archivistica per la Sicilia, previa effettuazione dei necessari lavori di adeguamento, un'idonea collocazione della citata documentazione archivistica.

Nell'ambito dell'attività di sistemazione, sono state recuperate alcune fotografie che risalgono al 1947 e relative sia all'attività legislativa in Assemblea, sia al periodo storico-politico dei primi anni dell'Autonomia. E' in cantiere il progetto dell'istituzione di una sezione fotografica dell'Archivio storico.

Peraltro la digitalizzazione del patrimonio fotografico avrebbe lo scopo di preservare e salvaguardare l'unicità della documentazione custodita presso l'Archivio storico e renderebbe maggiormente accessibile la consultazione mediante anche una fruizione *on line* da parte dei terzi.

Conclusioni

Possono richiamarsi in questa sede le conclusioni contenute nelle precedenti relazioni, sottolineando con favore che nel corso dell'anno è stata avviata e proseguirà nei prossimi mesi la digitalizzazione dei resoconti parlamentari dalla I alla XII legislatura nonché della collezione del giornale "L'Ora" in possesso dell'Assemblea.

Si segnala l'importanza dell'attività di movimentazione e di rientro in sede del patrimonio e l'opera di razionalizzazione e di sistemazione e censimento di tutte le opere librerie e soprattutto delle collezioni dei giornali, dei periodici e delle riviste possedute dalla Biblioteca dell'Assemblea regionale ed acquistate nel corso dei quasi 70 anni della sua attività. Si ritiene, tuttavia, che il rilancio della Biblioteca debba necessariamente passare, come del resto più volte sottolineato dalla Commissione di vigilanza, per una corretta politica di gestione del personale, attraverso il potenziamento delle risorse umane destinate all'Ufficio, sotto il profilo quantitativo ed sot-

to quello qualitativo, e supplendo con urgenza alla carenza di personale con la qualifica di bibliotecario e aiuto bibliotecario da assumere per pubblico concorso. Ciò è ancora più necessario nella prospettiva di un'adesione dell'Assemblea e della sua Biblioteca al circuito SBN, questione anch'essa affrontata dalla Commissione di vigilanza, allo scopo di fornire ulteriore visibilità alla Biblioteca ed una più ampia fruizione del suo ingente e pregiato patrimonio.

SERVIZIO LAVORI D'AULA

Principali attività svolte

Nel 2016 il *Servizio Lavori d'Aula* è stato impegnato in prima linea – come di consueto - nella sua eminente attività di cura e mantenimento dei rapporti con il Governo della Regione, al fine di consentire l'ordinato e puntuale svolgimento dei lavori parlamentari alla luce delle incombenze previste dall'art. 5 della l.r. n. 1 del 2014.

La costante e quotidiana attività di raccordo istituzionale posta in essere dal Servizio ha così assicurato la migliore programmazione possibile delle sedute d'Assemblea al fine di fornire alla Presidenza e ai deputati la necessaria presenza del Governo alle sedute d'Aula.

Il Servizio, inoltre, ha continuato a curare ed aggiornare senza soluzione di continuità gli elenchi e le schede personali dei deputati, del Governo della Regione, nonché dei Gruppi parlamentari e delle Commissioni, e ciò tanto nelle banche dati interne di competenza, quanto direttamente sul sito internet dell'ARS.

Non meno importante, poi, è stata (e non potrà che continuare ad essere) l'assai delicata funzione di assistenza alla Presidenza in Aula su questioni di carattere procedurale circa le decisioni da assumere per il caso concreto, decisioni tutte che concorrono, quali "precedenti" privilegiati (di natura sovente "contenziosa"), a dare vita e sostanza alla cosiddetta "giurisprudenza parlamentare".

Per tale attività di supporto e consulenza di diritto e procedura parlamentare - che spesso involge tematiche di diritto costituzionale e che si esplica, invero, anche al di fuori delle sedute d'Assemblea - è di intuitiva evidenza quale ne sia la portata e delicatezza: è infatti richiesta massima e costante attenzione durante le sedute d'Aula, proprio per l'eventualità di essere chiamati dalla Presidenza, all'istante e senza preavviso, a fornire il supporto necessario alla pronta risoluzione del "caso" insorto.

Contestualmente a quella testé descritta, va menzionata, nondimeno, l'attività di gestione e conduzione, dal punto di vista procedurale, del sistema di votazione elettronica, di importanza invero "cruciale" non solo per la gestione del tempo/parola ma anche per la fondamentale e determinante attività di registrazione della volontà "ufficiale" espressa dall'Assemblea attraverso il voto.

In più di un'occasione, infatti, il Servizio è stato impegnato – su *input* della Presidenza – in un rigoroso e puntuale contingentamento dei tempi al fine di un adeguato bilanciamento tra l'esigenza del dibattito e quella non meno cogente di giungere nei tempi programmati alla votazione degli atti iscritti all'ordine del giorno dell'Aula.

La precisa gestione dei "tempi parola" in Aula, dunque, si è pertanto ri-

velata essenziale per consentire a tutti i Gruppi, di maggioranza e di opposizione, di potersi esprimere contemperando i principi di rappresentatività e proporzionalità.

Il Servizio, ancora, provvede, per competenza, alla segreteria della Commissione per il Regolamento e della Commissione per la verifica dei poteri.

Nel corso del 2016, infatti, la Commissione si è occupata del controverso esame di un marcato contenzioso elettorale, e più precisamente di un delicato “caso” concernente una questione di decadenza dalla carica di deputato regionale.

Va precisato, al riguardo, che il Servizio si è profuso in primo luogo in una vasta e complessa opera di ricerca, selezione e raccolta dei pertinenti (eventuali) “precedenti” parlamentari, oltre che della dottrina e giurisprudenza conferenti, utili alla risoluzione della vicenda.

Sebbene le competenze del Servizio Lavori d’Aula siano – come è dato vedere – assai variegata e siano aumentate in maniera esponenziale negli ultimi tempi per quantità e qualità, l’“ordinaria” (ma non per questo meno rilevante) attività della struttura burocratica in parola attiene alla gestione di tutta l’attività ispettiva e di indirizzo politico dei deputati regionali, che, statutariamente prevista, non manca di registrare un costante e sensibile incremento, a fronte di una provvista di personale assegnata al Servizio medesimo inversamente proporzionale, che séguita, comunque, a non essere sufficiente a fronteggiare la mole di atti presentati dagli on.li deputati regionali.

In particolare, la gestione e l’aggiornamento continuo delle banche dati informatizzate degli atti ispettivi e di indirizzo politico presentati – meticolosamente curati – è stato sicuramente e positivamente determinante per lo svolgimento di tali funzioni, e, più in generale, per l’elaborazione di svariate statistiche, tabelle e quadri riassuntivi, non di rado richiesti all’istante dalla Presidenza ovvero dagli stessi deputati ovvero ancora dal Governo per la relativa attività istituzionale.

Il Servizio, inoltre, ha curato, per quanto di competenza, l’attività di supporto alla programmazione dei lavori parlamentari, che, a norma di Regolamento interno dell’ARS, è assunta a metodo ordinario di organizzazione di qualsivoglia attività dell’Assemblea.

In vista, poi, della pubblicazione del “Manuale Parlamentare” della XV legislatura (conclusasi anticipatamente) e della corrente XVI legislatura, il Servizio ha predisposto l’occorrente per non interrompere tale collana di pubblicazioni ufficiali.

Il Servizio Lavori d’Aula, ancora, ha collaborato per la parte di competenza ed in coordinamento con il “Responsabile per la Trasparenza”, alla raccolta e predisposizione della documentazione relativa alla situazione reddituale e patrimoniale (di cui alla l.r. 15 novembre 1982, n. 128, come da ultimo modificata) dei deputati regionali, nonché degli altri soggetti individuati dalla legge, ai fini della successiva pubblicazione nell’apposita sezio-

ne del sito internet dell'ARS, denominata "Amministrazione trasparente".

Sul versante della resocontazione dei lavori parlamentari, svolta nel corso dell'anno, sono state curate le attività connesse alla verbalizzazione e resocontazione delle sedute d'Aula, alla resocontazione dei lavori delle Commissioni parlamentari e di convegnistica.

E' stata, anzitutto, costantemente curata l'attività volta alla verbalizzazione delle sedute d'Aula, attività che implica particolare impegno ed accuratezza, dovendo il verbale riprodurre in modo sintetico, ma fedele e tecnicamente ineccepibile, i vari passaggi dei lavori parlamentari, il che presuppone al tempo stesso l'imprescindibile conoscenza delle procedure parlamentari e una certa duttilità ed accortezza nel seguire e ricostruire in modo coerente, chiaro e preciso una prassi talora non univoca.

E' stata, altresì, curata dal Servizio la redazione dei resoconti stenografici delle sedute d'Aula, attività che rappresenta una delle funzioni tradizionalmente più tipiche e qualificanti delle amministrazioni parlamentari, essendo finalizzata a conservare la "memoria storica" dei lavori delle Assemblee politico-legislative.

Al riguardo, è stato valorizzato un più sinergico raccordo con l'Ufficio del coordinamento legislativo, soprattutto al fine della reciproca collaborazione nel riscontro della sorte degli emendamenti e del successivo caricamento del relativo testo nel resoconto stenografico, insistendo, a tal fine, per la creazione di una cartella informatica unica, condivisa tra le due strutture di supporto.

In relazione alle superiori incombenze di resocontazione, qualche difficoltà è viepiù emersa a causa del ridotto numero di unità di personale appartenente alla categoria degli stenografi parlamentari assegnati in via esclusiva al Servizio nonché dell'impossibilità, da parte di alcuni di essi, di garantire una costante presenza in Aula per vari legittimi impedimenti di ordine personale (fruizione di permessi ai sensi della c.d. "legge 104", situazioni di maternità, di malattia, ecc.), cui, in prospettiva, si cercherà di ovviare con l'ipotesi riorganizzativa illustrata nella Relazione dello scorso anno.

Per il 2016 seguono alcune note sintetiche inerenti a ciascuna di tali attività:

- redazione del processo verbale delle sedute d'Aula. E' stata, anzitutto, costantemente curata l'attività volta alla verbalizzazione delle sedute d'Aula.

Assai impegnativa è risultata la verbalizzazione di sedute particolarmente complesse, tra cui principalmente quella della seduta (durata complessivamente 10 giorni) nel corso della quale sono stati approvati i documenti finanziari della Regione, a seguito della quale è stato redatto un unico verbale di oltre 100 pagine;

- resocontazione delle sedute d'Aula, dei lavori di commissione e di convegnistica.

Oltre alla redazione 'definitiva' dei resoconti delle sedute d'Aula, la redazione del resoconto c.d. "provvisorio" è stata sempre assicurata in tempi

celeri, avvalendosi della attività dei coadiutori parlamentari che procedono, ciascuno per la propria parte, ad una prima trascrizione “in presa diretta” dei lavori parlamentari alternandosi in Aula secondo turni preventivamente diramati per ciascuna seduta, e degli stenografi parlamentari che, anch’essi con propri turni in Aula, assicurano un primo controllo sulle diverse parti, per poi assemblarle in unico elaborato sotto la supervisione ed il coordinamento del consigliere parlamentare delegato.

Particolare rilevanza, assume, ai fini di una corretta redazione del resoconto, la presenza in Aula di personale che non solo possa seguire “dal vivo” le sedute, cogliendo e recependo i vari passaggi, spesso estremamente veloci e talvolta convulsi, dei lavori parlamentari, ma che sia anche in possesso della professionalità necessaria per comprendere tali passaggi e “rubricarli” in base ad una adeguata conoscenza delle procedure parlamentari.

La redazione del “resoconto definitivo” è poi curata dagli stenografi parlamentari sulla base dell’assegnazione delle sedute, curata a tal fine dal Servizio con la revisione finale del consigliere parlamentare delegato.

Per quanto riguarda le sedute di Commissione, va ricordato che anche quest’anno si è dovuto far fronte ad un notevolissimo numero di richieste di trascrizione, in particolare, da parte della Commissione Antimafia regionale, ma anche delle altre commissioni e soprattutto della II Commissione legislativa “Bilancio”. A tali richieste si è sempre prontamente fatto fronte diramando opportune disposizioni di servizio che hanno ogni volta impegnato un consistente numero di coadiutori parlamentari, oltre allo stenografo di turno incaricato della revisione.

In proposito, è stata talvolta segnalata dal personale incaricato (soprattutto della carriera degli stenografi) qualche difficoltà a ultimare il lavoro a causa dei concomitanti impegni derivanti dall’assegnazione ad altri Servizi.

Nonostante ciò si è sempre riusciti ad assicurare una costante risposta, in tempi relativamente rapidi, alle richieste di trascrizione pervenute.

In data 13 gennaio 2016 è stato richiesto al Servizio di redigere con la massima urgenza (nel corso della stessa giornata) il resoconto stenografico della seduta n. 228 del 20 ottobre 2015 della II Commissione legislativa permanente “Bilancio”. A tale richiesta si è fatto fronte mettendo in campo tutte le risorse umane disponibili per quanto riguarda la carriera degli stenografi parlamentari, ma anche impegnando un consistente numero di coadiutori parlamentari.

Più di recente, si è dato corso alla redazione definitiva del resoconto stenografico del Convegno sulle autonomie territoriali svoltosi nella sede dell’ARS l’8 luglio 2016, redazione richiesta dalla Segreteria generale ai fini della pubblicazione degli atti.

Nonostante le difficoltà segnalate, nel complesso, si è riusciti, grazie a soluzioni organizzative “tampone” e allo impegno profuso dal Servizio tutto nelle sue varie articolazioni organizzative, a far fronte in modo soddisfacente ai compiti di istituto indicati.

Ulteriori adempimenti del Servizio consistono nel caricamento *on line*

dell'ordine del giorno delle sedute d'Aula, delle relative comunicazioni e dei relativi allegati tecnici, nell'aggiornamento delle banche dati automatizzate e precisamente: banca dati ispettiva e di indirizzo politico; situazione deputati regionali; verbali sedute d'Aula; resoconti stenografici sedute d'Aula; attività d'Aula deputati (in relazione alla quale si è prestata collaborazione in talune ricerche condotte dall'Ufficio della Biblioteca e dell'Archivio storico).

E' stato infine curato il costante caricamento dell'ordine del giorno delle sedute d'Aula nelle bacheche interattive, ossia nelle cd. "Bacheche elettroniche sedute d'Aula".

Quanto sopra è stato possibile conseguire grazie agli elevatissimi standard di specializzazione e tempestività di aggiornamento conseguiti dal personale del Servizio in ordine alle delicate fonti documentali automatizzate, di indubbia rilevanza tanto interna quanto esterna.

